



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G. MARCONI

LUIS02100D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 61** Curricolo di Istituto
- 70** %(sottosezione0315.label)
- 70** %(sottosezione0316.label)
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 133** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

140 Reti e Convenzioni attivate

144 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro territorio è a forte vocazione turistica. Infatti nella nostra area è presente il territorio lontano delle Alpi Apuane, quello collinare costituito da rilievi con caratteristiche simili al paesaggio tipicamente lucchese, quello di pianura della campagna urbanizzata e quello della fascia costiera tra il mare e l'asse autostradale con realtà urbane consolidate ed ambienti naturali e paesaggi complessi. In questo variopinto scenario spiccano i due parchi regionali: di S. Rossore e Migliarino e Parco Apuane, con cui l'Istituto Marconi ha proficuamente collaborato offrendo anche la possibilità agli studenti di svolgere attività di stage nei settori dell'enogastronomia e della ospitalità. Le numerose risorse naturali offerte dal territorio evidenziano un diffuso tessuto di piccola e media imprenditoria riferibile anche all'accoglienza ed alla enogastronomia, con la presenza di strutture ricettive di vario genere, balneari e ristorative, possibili futuri sbocchi professionali per i nostri studenti. Altri settori economici rilevanti sul territorio sono quelli riferiti alla estrazione e lavorazione del marmo con la diffusa presenza di imprese del settore lapideo nella zona di Seravezza, e quello dell'assistenza socio-sanitaria che ha assunto un'importanza strategica a causa dell'evolversi della situazione pandemica di questi anni. La posizione strategica delle due sedi (Viareggio e Seravezza) ha permesso di promuovere progetti di valorizzazione del territorio e percorsi di alternanza scuola - lavoro e stages in aziende. La presenza sul territorio di competenze professionali di eccellenza può essere utilizzato, oltre che negli stages, anche nelle attività di orientamento interno.

L'Istituto "G. Marconi" è l'unico professionale dell'area versiliese, che, con i suoi diversi indirizzi (enogastronomia e ospitalità alberghiera, servizi per la sanità e l'assistenza sociale, manutenzione e assistenza tecnica, industria e artigianato per il made in italy - coltivazione e lavorazione dei materiali lapidei -opzione) può dare effettiva risposta ad esigenze del mercato del lavoro del territorio.

L'unicità del territorio, caratterizzato dalla presenza di bellezze naturali ed artistiche, eccellenze gastronomiche, attività produttive legate al settore turistico-ricettivo, al settore lapideo, di numerose strutture sanitarie per la cura delle persone più fragili e non, invita alla valorizzazione dell'istruzione nel settore agroalimentare, lapideo, socio-sanitario.

I percorsi di studi offerti dall'Istituto sono quindi:

"ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA" (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica)



- Corso diurno a Viareggio
- Corso diurno a Seravezza
- Corso serale a Viareggio

“SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”

- Corso diurno a Viareggio
- Corso serale a Viareggio

“MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

- Corso diurno a Seravezza

“INDIRIZZO “INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY” (coltivazione e lavorazione dei materiali lapidei -opzione)”

- Corso diurno a Seravezza

LE SEDI

La sede principale si trova a Viareggio in via Trieste n. 25 in zona Darsena. E' una struttura che ospita le sezioni diurno e serale degli indirizzi di “Enogastronomia ed ospitalità alberghiera” e dell’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”

Il secondo plesso situato a Viareggio, presso il “Collegio Colombo” edificio di valore storico artistico situato nella pineta di levante, è attualmente sottoposto a lavori di radicale ristrutturazione che determinano la temporanea allocazione di n. 10 aule e dei laboratori di sala ,cucina (con i magazzini ecc.) in altri siti. Tale complessiva ristrutturazione, finanziata con cospicui fondi PNRR, oltre a riportare a nuova vita la sede storica dell'ex Collegio Colombo, prevede la costruzione, ex novo, di un edificio destinato ad accogliere i laboratori di cucina, pasticceria, sala e accoglienza turistica, secondo i dettami costruttivi e di dotazione strumentale più moderni e innovativi.

Il plesso di Seravezza ospita le sezioni diurno dell’indirizzo “Enogastronomia ed ospitalità alberghiera”, dell’indirizzo “manutenzione e assistenza tecnica” e dell’indirizzo “indirizzo “industria e artigianato per il made in italy” (lavorazione dei materiali lapidei) . Questa sede, già oggetto alcuni anni fa di interventi di ristrutturazione, è anch'essa destinataria di fondi PNRR. Con essi, nell'anno 2023, verrà realizzato un secondo laboratorio di sala-bar, mentre negli anni successivi è previsto



l'abbattimento e la ricostruzione dei laboratori del settore IPSIA .

Tali importanti progetti di riqualificazione consentiranno all'Istituto di compiere un salto di qualità decisivo e di fornire alla Versilia nuove opportunità di formazione.

L'utilizzo di fondi PON-FESR e ora PNRR ha permesso d'implementare la dotazione di strumentazione multimediale ed informatica a disposizione della didattica nelle diverse sedi, nonché di mettere a disposizione degli studenti corsi di potenziamento di discipline curriculari ed extracurriculari, nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica e dell'inclusione

IL CONTESTO

La scuola promuove o aderisce ad accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Tali reti rispondono a diversi ambiti, ma sono unite da comuni interessi, proficue sinergie o dalla stessa attitudine collaborativa con i soggetti territoriali, incluse le associazioni del volontariato e del privato sociale.

Alcuni di questi accordi appartengono alla fitta e consolidata rete territoriale dell'Istituto, altri possono avere un andamento più temporaneo, essendo finalizzati alla realizzazione di determinati progetti o alla partecipazione a bandi.

Tali accordi, elencati nella sezione "organizzazione" vengono riconosciuti e valorizzati anche nell'attuale PTOF che, in sintonia con le nuove previsioni normative, riconosce il valore aggiunto a livello di progettazione in rete dall'organico potenziato e da un coerente piano di formazione mirato ad accrescere le competenze progettuali richieste dall'operatività in rete.

Le sezioni appartenenti all'indirizzo "Enogastronomia ed ospitalità alberghiera" partecipano spesso ad eventi, manifestazioni sul territorio, instaurando e rafforzando quegli elementi di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro che sono così importanti per la nostra scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Elettrotecnica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Accoglienza turistica	2
	Cucina	4
	Sala	3
	Metodologie operative	1
	Lapideo	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	LIM E SMART TV IN CLASSE	47



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	34



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

DIREZIONE STRATEGICA DELL'ISTITUTO- PRINCIPI E LINEE D'INDIRIZZO

VISION

Lo scopo del nostro Istituto è favorire lo sviluppo complessivo del capitale umano delle nostre studentesse e dei nostri studenti, formando cittadini responsabili, consci dei propri diritti e doveri e "persone competenti, consapevoli sia delle potenzialità sia dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo per il bene umano e sociale". E', inoltre, sviluppare una nuova idea di "cultura professionale", un'educazione integrale in grado di contemperare intelligenza pratica e preparazione culturale, e trasformare la nostra scuola in un punto di riferimento per la comunità locale concorrendo al suo sviluppo economico, sociale e culturale

MISSION

L'Istituto

- è una scuola ad indirizzi professionali e non un corso professionale :il saper fare è inscindibile dal sapere

Così come quest'ultimo non è immediatamente spendibile nello specifico professionale, altrettanto il primo non è tesaurizzabile senza l'altro. La scuola riconosce nella preparazione professionale dei propri studenti la loro carta

d'identità per poter essere immessi nel mondo del lavoro in maniera qualificata e qualificante e nella preparazione culturale la loro possibilità di promuovere e di assecondare il potenziamento e l'innovazione dei settori economici nonché il loro passaporto per essere parte attiva del mondo del lavoro, per la progressione professionale e per ogni eventuale ricollocazione al suo interno.

- opera per il diritto allo studio e promuove opportunità

In considerazione della diversità della nostra utenza , per provenienza territoriale, socio-economica, culturale e dell'elevato numero di studenti con fragilità di diverso genere, si ritiene necessario attivare tutte le azioni e gli interventi esperibili, che concretamente pongano tutti nelle condizioni di fruire del percorso scolastico con possibilità di successo. Inoltre, attraverso la rete di rapporti e di relazioni nel portfolio dell'Istituto, si lavora per promuovere, oltre alle successive possibilità di studio e di specializzazione, opportunità d'inserimento lavorativo anche ad alti livelli di professionalità , locali, nazionali ed anche internazionali , orientando in itinere, e in uscita.

- promuove la cittadinanza attiva, i diritti umani, l'interculturalità



Attraverso una consolidata consuetudine di collaborazione con gli EELL e le associazioni dedicate , attua azioni, interventi, progettualità nella direzione della creazione di studenti e cittadini partecipi, consapevoli , capaci di individuare e ottenere i propri diritti e di rispettare quelli altrui , nell'accoglimento di quanto previsto dalla Costituzione e dalla Dichiarazione dei Diritti ONU

PRIORITA' STRATEGICHE E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: diminuire la dispersione scolastica. In particolare ridurre la dispersione rilevata al termine della classe prima

Traguardi: ricondurre il tasso di DISPERSIONE al termine del primo anno di corso (al netto del riorientamento verso altri percorsi) entro il 20% dei frequentanti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: migliorare la prestazione e l'impegno per ridurre l'incidenza numerica dei risultati inadeguati e il gap formativo rispettoa anche ad altra tipologia scolastica, innalzando il livello di apprendimento.

Traguardi: migliorare il posizionamento delle classi rispetto alla media degli istituti professionali (alberghieri in particolare)

Competenze Chiave Europee

Priorità: sostenere e facilitare l'acquisizione delle competenze chiave : -competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica -competenza imprenditoriale

Traguardi: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Risultati A Distanza

Priorità: strutturare un piu' efficace sistema di alternanza scuola lavoro, in accordo con il sistema delle aziende e le esigenze del territorio

Traguardi: migliorare il livello di inserimento dei nostri diplomati (in termini quali/quantitativi) in un mercato del lavoro segnato dalla crisi

PIANO DI MIGLIORAMENTO



PERSEGUIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Si tratta di :

- prendere in carico gli studenti delle classi iniziali prima del loro ingresso, assumendo informazioni e suggerimenti dalle scuole medie riguardo al loro pregresso scolastico, eventuali difficoltà o specifiche caratteristiche, per una continuità in cui si prosegua e valorizzi quanto già fatto e/o si modifichino modalità di insegnamento /apprendimento rivelatesi poco proficue;

-approntare un' accoglienza che offra concretamente a tutti gli strumenti minimi per l'approccio al nuovo percorso scolastico.

- Individuare e proporre un curriculum che ,dalle competenze di base costruisca un percorso motivante ed in linea con le necessità di acquisizione di competenze collegate all'indirizzo professionalizzante.

- Offrire sostegno di vario genere ad ogni studente (psicologico, recupero/potenziamento ecc.)

In specifico:

Curricolo, progettazione e valutazione	1.Redazione di un curriculum verticale d'istituto per i diversi indirizzi, in cui prevalga la coerenza dei percorsi negli anni successivi e l'interdisciplinarietà nel raggiungimento delle competenze
Ambiente di apprendimento	1.Aumentare la quantità , la qualità e la disponibilità della strumentazione informatica e multimediale a disposizione per l'innovazione didattica 2.Creazione di archivio cartaceo e multimediale dei materiali utilizzati annualmente dai docenti per la didattica personalizzata per le diverse tipologie di studenti DA,DSA, BES con diverse caratteristiche. 3 .Migliorare efficacia e produttività dell'accoglienza e del recupero con l'elaborazione di linee guida e di un coordinamento didattico, valorizzando l'organico di potenziamento e attività di peer education



	<p>4. Graduale predisposizione di un comodato gratuito per libri e divise per gli studenti di comprovato disagio economico.</p> <p>5. Apertura pomeridiana della scuola per attività di potenziamento, recupero ed attività extrascolastiche (ES: corso teatrale)</p>
Orientamento strategico e organizzazione della Scuola	<p>1. Potenziamento rete informativa con le scuole secondarie di primo grado (e di secondo grado) di provenienza.</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>1. Formazione di un team di docenti in grado di programmare e gestire specifiche attività antidispersione e di relazionarsi ,per queste finalità con soggetti esterni</p> <p>2. Costituzione di un gruppo di lavoro interdipartimentale per la redazione del curricolo verticale d'istituto per i diversi indirizzi</p> <p>3. Selezione e costituzione di un gruppo di peer educator e formalizzazione del loro ruolo , delle competenze e dei compiti</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>1. Instaurare formalizzati rapporti concreti ed operativi con soggetti del volontariato sociale, delle professioni, con le università/scuole di specializzazioni in funzione antidispersione.</p>

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo:

Definire:



a) un curricolo verticale per far raggiungere obiettivi minimi agli allievi in difficoltà

b) una programmazione multidisciplinare d'istituto

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità (risultati scolastici)

Diminuire la dispersione scolastica. In particolare ridurre la dispersione rilevata al termine della classe prima

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Con le ristrutturazioni già programmate, acquisire strutture idonee allo svolgimento delle attività scolastiche. Specialmente laboratoriali.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità : (Risultati scolastici)

Diminuire la dispersione scolastica. In particolare ridurre la dispersione rilevata al termine della classe prima

Priorità: (Risultati nelle prove standardizzate nazionali)

Migliorare la prestazione e l'impegno per ridurre l'incidenza numerica dei risultati inadeguati e il gap formativo rispetto a anche ad altra tipologia scolastica, innalzando il livello di apprendimento.

Priorità: (Competenze chiave europee)

sostenere e facilitare l'acquisizione delle competenze chiave :

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza imprenditoriale



OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Obiettivo: Accrescere la collaborazione con servizi sociali, volontariato, università/scuole di specializzazione in funzione antidispersione

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità : (Risultati scolastici)

Diminuire la dispersione scolastica. In particolare ridurre la dispersione rilevata al termine della classe prima

Priorità: (Competenze chiave europee)

sostenere e facilitare l'acquisizione delle competenze chiave :

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza imprenditoriale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REDAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER I DIVERSI INDIRIZZI E MONITORAGGIO DELLA SUA VALIDITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/01/2024

Destinatari: Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti

Responsabile: Coordinatore del gruppo interdisciplinare dipartimenti

Risultati Attesi:

- Creare maggiore collaborazione fra gli insegnanti dell'area comune e quelli delle materie tecnico-professionali
- Consentire un maggiore permeabilità fra i contenuti disciplinari professionali e quelli dell'area comune per il



raggiungimento /potenziamento di competenze trasversali e competenze disciplinari di base in una reciproca azioni di rinforzo

- Consentire una maggiore coerenza fra i percorsi didattici delle classi successive ed evitare “salti” nelle richieste di apprendimento.
- Creare una più forte identità d’istituto che, col rinnovo del curriculum previsto dalla normativa ministeriale comporti anche un maggiore senso d’identificazione fra scuola e studenti e una maggiore identificazione fra scuola ed esigenze professionali del territorio.
- Stimolare la maggiore partecipazione di studenti poco motivati all’impegno con un taglio della programmazione didattica che appaia più pertinente al settore professionale scelto.
- Permettere una valutazione degli studenti sulla base di identiche richieste trasversali alle varie classi, in modo da poter eventualmente attivare prove comuni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EFFICACIA NELL'ACCOGLIERE, NELL'ACCOMPAGNARE, NEL SOSTENERE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/05/2023

Destinatari: Docenti, ATA, Studenti, Genitori

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti, ATA, Studenti, Consulenti esterni

Responsabile: Dirigente scolastico

Risultati Attesi:

Elaborare un modello integrato, flessibile, diffuso, plurale di recupero, valorizzando in particolare l’organico di potenziamento attraverso :

- elaborazione di un modello di azione coordinata
 - a) per l'accoglienza
 - b) per il recupero dei deficit di apprendimento, che valorizzi il ruolo dei consigli di classe , dei docenti del potenziamento, della collaborazione fra pari;
- Potenziamento del lavoro di gruppo, contatto e scambio con i dipartimenti;
- Potenziamento dell’utilizzo dei peer educator nella accoglienza .Esperienze pilota di peer education per il recupero ,



con formazione degli studenti individuati e dei docenti facilitatori;

- Progettazione ed attuazione di esperienze pilota di interazione a distanza tra docenti e studenti;
- Progettazione ed attivazione di attività personalizzate di laboratorio per il recupero di disagio scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA APERTA PER TE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2024

Destinatari: Studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti, ATA, Consulenti esterni, Associazioni

Responsabile: Referenti di progetti; docenti dell'autonomia e del potenziamento; collaboratori scolastici /assistenti tecnici ; Consigli di classe eventuali operatori/esperti esterni

Risultati Attesi:

- Creazione di un maggior senso d'appartenenza alla scuola
- Minore dispersione scolastica
- Miglioramento esiti di profitto
- Creazione di un senso di cooperazione fra studenti e fra studenti e docenti
- Miglioramento del clima scolastico e, ad es, maggior integrazione alunni stranieri
- Trattenimento in attività consone di studenti che, per situazione sculturale, socio-ambientale ecc. non hanno possibilità di organizzazione "positiva" del tempo libero

PREPARARE AL /IL FUTURO

Descrizione Percorso

Si tratta di :

- orientare gli studenti nel passaggio dal biennio comune al triennio professionalizzante ,in modo che abbiano preventivamente conoscenza dello specifico cui si indirizzano, anche con incontri con professionisti dei vari settori, visite aziendali ecc.
- orientare l'uscita degli studenti con un bilancio delle competenze raggiunte, aiutando alla chiarezza sui loro intenti



, dando precise indicazioni per il proseguimento degli studi o per possibilità occupazionali;

- nel nuovo curriculum d'istituto, secondo le indicazioni ministeriali, definire UDA in cui le competenze professionali siano cardine di una programmazione più generale, connessa con gli elementi di base della formazione;

- formalizzare e implementare rapporti e accordi con associazioni di categoria, operatori economici di settore, professionalità ed eccellenze del territorio in modo che la scuola partecipi al mondo del lavoro ed il mondo del lavoro partecipi alla vita ed all'operare della scuola.

In specifico:

Curricolo, progettazione e valutazione	All'interno del nuovo curriculum d'istituto, definizione di percorsi UDA in cui l'elemento professionalizzante ed il raccordo col territorio, le sue esigenze e specificità, siano cardini del percorso formativo più complessivo
Continuità ed orientamento	1. Potenziamento attività di orientamento dalla 2 ^a alla 3 ^a classe per la scelta più consapevole e idonea alle capacità del singolo studente e , in uscita, verso corsi di laurea o di specializzazione, master, tirocini extracurricolari in aziende
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Definizione di una mappa aggiornata dei rapporti con gli operatori economici di settore, le professionalità del territorio, le associazioni dedicate.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Formazione/Implementazione di un team di docenti deputati alla progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



Obiettivo: Potenziamento curricolare ed extracurricolare dello specifico richiesto dalle categorie economiche e/o dalle indagini istituzionali di mercato per l'inserimento nei diversi settori di lavoro

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: (Risultati a distanza)

Strutturare un più efficace sistema di PCTO, in accordo con il sistema delle aziende e le esigenze del territorio

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Potenziare il team di docenti deputati alla progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione dei PCTO

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: (Risultati a distanza)

Strutturare un più efficace sistema di PCTO, in accordo con il sistema delle aziende e le esigenze del territorio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DI UN TEAM DI DOCENTI PER

PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, FORMALIZZAZIONE MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PCTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/10/2023

Destinatari: Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti

Responsabile: Responsabile team indicato dal Collegio Docenti in accordo con il Dirigente

Risultati Attesi:

- Lettura e precisazione dei bisogni formativi dell'ambito economico territoriale
- Lettura dei bisogni formativi e di interessi/attitudini degli studenti in itinere ed in uscita
- Aumento e qualificazione partner e convenzioni e conclusione di accordi con imprese/enti ed associazioni d'impresa;



- Formazione corretta dei tutor PCTO
- Formazione corretta studenti/docenti per la sicurezza in ambiente di lavoro

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PASSARE DALLA 2^ ALLA 3^ CLASSE: POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Destinatari: Docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Studenti, Consulenti esterni, Associazioni

Responsabile: Responsabile Orientamento

Risultati Attesi:

- Influenza dei docenti dei diversi settori sulla scelta solo in relazione a dati oggettivi e in considerazione degli interessi degli studenti
- Migliore predisposizione degli studenti all'impegno PCTO
- Buon esito diffuso nei PCTO di terza
- Diminuzioni richieste di "cambio di settore" dopo la scelta

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "SIAMO ATTREZZATI" : MAGGIORE DISPONIBILITÀ AMBIENTI E STRUMENTAZIONI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Soggetti Interni: Responsabili dei vari laboratori e direttore tecnico

Risultati Attesi:

- Creazione di tutti i laboratori necessari ai vari indirizzi
- Maggiore utilizzo della tecnica laboratoriale degli studenti in vista delle successive esperienze di stage e PCTO
- Maggiore coinvolgimento attivo nelle lezioni degli studenti
- Migliore sfruttamento degli spazi scolastici
- Utilizzo di metodologie attive anche in aula



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Mantenendo sostanzialmente il livello organizzativo standard, l'istituto si distingue per alcune pratiche didattiche che appaiono essere particolarmente efficaci per il raggiungimento delle competenze previste per gli studenti .

Si ricordano :

- flipped classroom
- flipped classroom con esperienza attiva di insegnamento e tutoring ad alunni degli ordini scolastici inferiori (elementari e medie) su tematiche relative allo specifico enogastronomico (es educazione alimentare ; progetto "quale merenda?"ecc.)
- utilizzo del potenziamento per corsi individualizzati di recupero (soprattutto per BES) o per ampliamento offerta formativa
- didattica del fare (es. didattica per creare un libro con testi scritti da tutti i ragazzi di una classe; erbecedario ovvero creazione di un libro , redatto dagli studenti, in relazione alla propria esperienza di coltivazione delle erbe aromatiche ecc .)
- didattica esperienziale immersiva (es. percorsi di conoscenza per studenti OOSS di particolari realtà come quella della mancanza totale di visus, con la partecipazione attiva ad un percorso al buio guidati da persone non vedenti ecc.)
- creazione e realizzazione completa di eventi culturali, ricreativi /enogastronomici
- peer education: è stato strutturato un percorso di accoglienza dedicato agli studenti delle classi prime per prevenire la dispersione scolastica. Questa un'iniziativa prevede la formazione di un gruppo di alunni, i Peer Tutor, sulla peer education e il potenziamento delle life skills. Essi, infatti, consapevoli del significato dello "stare bene a scuola" saranno capaci di aiutare gli alunni delle classi prime ad integrarsi in modo positivo nell'ambiente scolastico, rappresentando per loro un sostegno e un riferimento costante nel tempo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Sperimentare una pluralità di UDA, previste dalla nuova normativa sul curriculum d'istituto, in parallelo fra le classi paritarie, in modo che i Consigli di classe possano:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- arricchire il modello base, con contributi che tengano conto dello specifico della classe
- monitorare in maniera incrociata la loro validità per l'acquisizione delle competenze coinvolte
- confrontare gli esiti di apprendimento fra le varie classi ,anche con il confronto fra i compiti di realtà realizzati
- partecipare in maniera attiva alla reiterazione delle UDA negli anni successivi e/o provvedere alla loro modifica, arricchimento ecc.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione digitale nelle classi del Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente digitale mirata a supportare modelli educativi a misura dell'inclinazione naturale dei nostri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Per quanto riguarda la componente fisica, solo alcuni ambienti verranno attrezzati con arredi modulari e innovativi: nei restanti, utilizzeremo gli arredi già in dotazione che sono comunque in grado di creare setting d'aula flessibili. Completeremo la dotazione di base di tutte le aule dell'istituto con le Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. I monitor touch con Android integrato, sono connessi ad alta velocità alla rete internet e permettono a docenti e studenti di accedere ai contenuti digitali presenti in rete. L'istituto si doterà anche di: accessori per la videoconferenza e per la videocomunicazione, che integrano perfettamente l'attività in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aula con l'ambiente esterno e consentono così l'inclusione degli studenti in DAD e la connessione virtuale con le altre classi di plessi diversi, con le classi di istituti diversi e con imprese del territorio; accessori per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast) che permettono un'esperienza di apprendimento più immersiva e interattiva, stimolano il loro interesse e focalizzano la loro attenzione. Introduremo dei ambienti tematici mobili per l'apprendimento delle lingue, dotati di sistema digitale per l'ascolto immersivo di contenuti audio in lingua originale e il potenziamento delle lingue straniere, e potenzieremo un ambiente tematico fisso presso la sede centrale: acquisteremo nuovi pc, cuffie e software per promuovere le competenze multilinguistiche dei nostri studenti, come richiesto dall'U.E. e dalle imprese turistiche e artigianali del nostro territorio. All'interno dell'istituto intendiamo potenziare digitalmente gli ambienti tematici per il rafforzamento delle competenze digitali (creazione di contenuti digitali) ed economiche aziendali (contabilità, business plan, budget, busta paga, fatturazione) per apprendere i software gestionali e digitali utilizzati dalle imprese del territorio. Andremo poi a realizzare degli ambienti tematici multidisciplinari a disposizione di tutti gli studenti dell'istituto e in particolare degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Questi ambienti saranno corredati di pc, software e arredi modulari e avranno lo scopo di personalizzare e sviluppare le competenze di base. Infine introdurremo multimedialità e multidisciplinarietà diffusa, così che tutti gli ambienti della scuola siano costantemente luoghi di apprendimento e di relazioni sociali.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



● Progetto: laboratori digitali al Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare 4 laboratori per le professioni digitali del futuro, distribuiti in due delle tre sedi dell'Istituto: due laboratori saranno dedicati al settore economico del turismo e della cultura, uno presso la sede centrale di Viareggio e uno presso la sede di Seravezza; un laboratorio sarà dedicato invece alla progettazione e modellazione 3D per gli studenti dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy (materiali lapidei)", presso la sede di Seravezza, e il quarto laboratorio sarà dedicato alla "creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata" e "robotica e automazione" per gli studenti dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica della sede di Seravezza. La scelta di promuovere le competenze digitali di questi ambiti tecnologici non è casuale, ma strettamente legata alle richieste professionali del territorio variegato della Versilia: la fascia costiera con le strutture ricettive, balneari e ristorative; la pianura e le colline, urbanizzate e dedite al turismo e alla lavorazione del marmo; infine il territorio montano delle Alpi Apuane. I laboratori di accoglienza turistica punteranno a formare le future figure professionali richieste dal settore turistico e alberghiero: esperto in Hospitality Management, hostess per eventi e congressi, incoming travel designer, accompagnatore e guida turistica. Le aziende in ambito turistico stanno cercando una combinazione di competenze tecniche digitali e trasversali: competenze di programmazione (creazione di siti web), di analisi dei dati (per identificare le esperienze apprezzate dai clienti per un migliore processo decisionale), social media management (per dare vita a comunità con i social media), marketing digitale (poiché i clienti preferiscono leggere recensioni e consigli su hotel, resort e ristoranti sui social media piuttosto che sui siti web ufficiali), creazione di contenuti (per acquisire e fidelizzare con i clienti tramite video e blog post). Il laboratorio dedicato alla progettazione e modellazione 3D per gli studenti dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy (materiali lapidei)", presso la sede di Seravezza, si prefigge l'obiettivo di formare un progettista e modellatore 3d, capace di creare immagini in tre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dimensioni tramite software di modellazione specifici, curando nei minimi dettagli il texturing, il surfacing, le luci, per poi inserirli in set digitali creando infine le animazioni 3D. Il laboratorio dedicato alla “creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata” e “robotica e automazione” per gli studenti dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica della sede di Seravezza, intende invece formare un manutentore di Industria 4.0, ovvero un manutentore professionale e digitale che sappia lavorare su una rappresentazione in realtà simulata di un prodotto, che sperimenti il funzionamento di macchine complesse (in particolare robot) e la loro interazione con il contesto. In particolare desideriamo cambiare la visione tradizionale del saldatore in una figura innovativa, più all'avanguardia, più tecnologica, in una visione 4.0., con l'ausilio di realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Fare per imparare, realizzare per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto si propone di integrare i laboratori, di meccanica marmo e tic, con attrezzature per il making e la robotica educativa. Il lab. di TIC verrà dotato di stampante 3D , Arduino starter Kit e software di interfaccia macchina a controllo numerico. Il lab. di meccanica di un laser cutter e fresa CNC. Gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni dovranno: - riconoscere principi simili e regole generali in oggetti e macchine di uso quotidiano - divenire consapevoli che alcuni meccanismi consentono a piccole forze di produrre grandi effetti - applicare le regole apprese per ideare, progettare, prototipizzare e realizzare macchine ed automatismi - imparare a collaborare per realizzare progetti comuni - sentirsi parte attiva della comunità scolastica e/o territoriale attraverso la realizzazione di prodotti utili

Obiettivi della metodologia dei processi: - Porre le giuste domande per attivare curiosità degli studenti - Provvedere materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e raccogliere dati - Utilizzo di metodologie collaborative per renderli parte di una squadra - Accettare l'errore (sia dei docenti che degli studenti) come possibilità per ragionare e crescere - Sviluppare ed esprimere la loro creatività usando le tecnologie disponibili

Metodologie educative innovative previste: project based learning, challenge based learning, cooperative learning.

Risultati aspettati: - maggiore fiducia nel loro rapporto con gli ambiti scientifico-tecnologici e matematici del sapere - saper spiegare ad altri alcune parti del percorso effettuato -saper individuare collegamenti e relazioni -non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento ma provare nuove soluzioni -aver compreso le potenzialità del linguaggio matematico -saper individuare macchine e strumenti che operano con leve ed ingranaggi -spiegare il vantaggio pratico nell'utilizzo di tali macchine -saper applicare quanto imparato in contesti concreti e professionali

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Antidispersione ISI Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto “Antidispersione ISI Marconi” nasce con l’ambizione di mettere a sistema una serie di azioni sperimentate positivamente negli scorsi anni attraverso la partecipazione a progetti locali, regionali o nazionali ed altre che potranno essere finalmente attivate/sperimentate grazie alle nuove risorse messe a disposizione dal PNRR. Innanzitutto il progetto mira a creare/consolidare all’interno della scuola l’azione di un gruppo di lavoro (il team antidispersione) composto da docenti interni ed esperti esterni già competenti in materia di lotta alla dispersione scolastica e/o disponibili a compiere un percorso anche formativo per irrobustire e perfezionare le competenze in materia. Compito del team sarà da un lato un’opera attenta e tempestiva di monitoraggio delle situazioni a rischio dispersione esplicita o implicita (in pratica il 50% degli iscritti al primo anno di corso – si veda descrizione dettagliata più avanti nel progetto) e la proposta agli allievi individuati di una serie di valide attività formative in grado di rispondere ai bisogni emersi, dall’altro la costruzione/ristrutturazione di una robusta rete di relazioni con gli enti, le agenzie e le realtà associative presenti sul territorio versiliese che svolgono attività in grado di concorrere al raggiungimento dell’obiettivo di sostenere nel percorso di studi gli allievi più fragili oppure indirizzare verso efficaci alternative formative gli studenti da riorientare. Strumenti a disposizione del team per intervenire nelle situazioni a rischio saranno le azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individualizzate, di piccolo gruppo e co-curricolari previste dal bando. I percorsi individuali, della consistenza di cinque ore ciascuno, saranno utilizzati a seconda dei bisogni emersi nelle rilevazioni per impostare/sviluppare efficaci relazione di coaching motivazionale e mentoring, percorsi di orientamento/riorientamento individuale oppure per sostenere/guidare alunni fragili (soprattutto BES e soprattutto con DSA) nell'acquisizione di competenze disciplinari. Gli interventi sul piccolo gruppo della durata ciascuno di 10 ore (ma anche per questi valgono le osservazioni appena compiute) saranno utilizzati prioritariamente per consolidare (ma in diversi casi si deve parlare piuttosto di "prima acquisizione") il possesso delle competenze di base nella lingua italiana, nelle lingue straniere e in matematica. Tale attività si svolgerà a scuola nella prima fascia pomeridiana per agevolare l'utenza che deve spostarsi col mezzo pubblico ed è vincolata ad orari stringenti. A queste iniziative incentrate sull'acquisizione di competenze di base la scuola affiancherà iniziative, sempre rivolte al piccolo gruppo, tese a motivare/rimotivare allo studio e alla frequenza scolastica e a sviluppare impegno e capacità attentive. Di particolare utilità in questo senso si sono mostrate nel recente e meno recente passato attività di psicomotricità, laboratori espressivi e teatrali, oltre a interventi direttamente rivolti al potenziamento del metodo di studio. Tutte queste attività verranno riproposte nel nuovo quadro rappresentato dal PNRR. Per quel che riguarda i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari il focus sarà sicuramente centrato sulle competenze professionali con particolare enfasi sull'aspetto operativo delle varie figure professionali e, in questa prospettiva, sulle competenze comunicative nelle lingue straniere. La scuola non attiverà invece percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 260.237,87

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	314.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	314.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Grazie alle risorse del PNRR la scuola prevede di effettuare interventi in ambito di formazione dei docenti e del personale scolastico per attuare una didattica digitale integrata; nello sviluppo di nuove competenze informatiche; nella realizzazione di aule didattiche innovative e laboratori per le professioni digitali del futuro. Si prevede inoltre di attuare una digitalizzazione dei processi amministrativi.

Con il progetto next generation classrooms, l'istituto ha intenzione di creare ambienti fisici e digitali di apprendimenti innovativi progettando aule (almeno il 50%) personalizzate, flessibili, dotate di strumentazioni e risorse digitali di ultima generazione, e accompagnando questa progettazione con l'adeguata promozione di pedagogie e metodologie didattiche innovative.

Con il progetto next generation labs, l'istituto si propone di realizzare laboratori per le professioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali del futuro. Questo significa dotare i laboratori esistenti di strumentazioni che permettano una evoluzione digitale delle professioni per le quali in nostri alunni stanno studiando.

Il PNRR prevede inoltre fondi da utilizzare per progetti contro la dispersione scolastica e le povertà educative e per superare i divari territoriali. Le iniziative rivolte a questo tipo di attività prenderanno le mosse da una prima azione rivolta all'identificazione precoce dei casi a rischio dispersione, successivamente si provvederà all'assegnazione dei casi a tutor specificamente individuati e formati . Verranno poi poste in essere iniziative strutturate di doposcuola, laboratori per l'arricchimento delle professionalità, laboratori di psicomotricità rivolti ai soggetti più fragili.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

INDIRIZZI:

- ***ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica)***
- ***SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE***
- ***MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA***
- ***INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY" (coltivazione e lavorazione dei materiali lapidei -opzione)***

PREMESSA

L'Istituto per tutti i suoi indirizzi professionali si è avvalso della propria autonomia per sfumare l'offerta formativa e il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) previsto dalla vigente normativa sulla base delle aspettative e delle esigenze peculiari del contesto di riferimento.

Si ricorda la recente introduzione di Educazione civica per 33 ore annuali da ricavare dal monte ore delle discipline coinvolte. Poiché il tempo riservato alla disciplina è ricavato dal monte ore curricolare di 32 in modo trasversale alle discipline interessate, non si ha un aumento del tempo scuola.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Indirizzo "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA"

Articolo 3, comma 1, lettera g) - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Enogastronomia e ospitalità alberghiera"** possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità



alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO)

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati

Competenza n. 5



Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro



aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (**Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica**).

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITÀ MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

SERVIZI TURISTICI

PRODUZIONI ALIMENTARI

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - CUCINA

Monte ore settimanale



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	5	4	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3	7	7	6
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3			
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	4			
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE			3	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	5	4	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3			
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3	7	7	6
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	4			
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE			3	4	4



SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - PASTICCERIA					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	5	4	5
LABORATORIO DI SERVIZI	2	3			



ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA			7	5	5
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3			
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	4			
TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI				2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE			3	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA

Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2	2	3	3	3
TEDESCO			1		
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	2		
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	3			
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	3			
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3	4	6	7	5
ARTE E TERRITORIO			2	2	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE			4	4	5
TECNICHE DI COMUNICAZIONE				2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



TOTALE	32	32	32	32	32
--------	----	----	----	----	----

Indirizzo "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

Articolo 3, comma 1, lettera i) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenza n. 1

Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenza n. 2

Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza n. 3

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità



comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenza n. 4

Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenza n. 5

Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi

Competenza n. 6

Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Competenza n. 7

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenza n. 8

Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenza n. 9

Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenza n. 10

Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini



del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

SERVIZI SOCIO-SANITARI

QUADRI ORARI SETTIMANALI

TECNICO DEI SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4			
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/SPAGNOLO)	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
METODOLOGIE OPERATIVE	5	4	4	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2			
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA			4	5	5
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO			4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



TOTALE	32	32	32	32	32
--------	----	----	----	----	----

Indirizzo **"MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"**

Articolo 3, comma 1, lettera d) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali:

Competenza n. 1

Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza n. 2

Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

Competenza n. 3

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli



apparat, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza n. 4

Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

Competenza n. 5

Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

Competenza n. 6

Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati all'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITA' MANIFATTURIERE

- **33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE**

F COSTRUZIONI:



- **43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE**

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- **45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI**

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali.

MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

QUADRI ORARI SETTIMANALI:

TECNICO PER LA MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI			4	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI			5	4	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (fisica)	3	2			
SCIENZE INTEGRATE (biologia)		2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA			4	4	6
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32



**Indirizzo "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"
COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI (Opzione)**

Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il *Made in Italy***"

interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1

Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale

Competenza n. 2



Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

REFERENZIAMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni



C - 23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali.

ESTRAZIONE GAS, PETROLIO, CARBONE, MINERALI E LAVORAZIONE PIETRE

QUADRI ORARI SETTIMANALI:

INDIRIZZO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (settore marmo)					
Disciplina	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2			
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	8	6	6



TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING				2	2
STORIA DELLE ARTI APPLICATE			2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (fisica)	3	2			
SCIENZE INTEGRATE (biologia)		2			
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3			
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE			4	4	5
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI			4	4	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IP) E ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Il nostro Istituto, in base a quanto previsto dall'accordo tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale, ha chiesto e ottenuto di essere accreditato quale soggetto erogatore anche di percorsi di IeFP che affiancano quelli storici di IP.

Con l'accREDITAMENTO agli IeFP si è costruita, attraverso la compresenza dei due sistemi di istruzione (IP ed IeFP) presso l'Istituto, un'offerta formativa comprensiva dell'intera filiera del primo livello di formazione professionalizzante e capace di rispondere ad aspettative ed esigenze diversificate dell'utenza.



Con il decreto legislativo 61/2017 è stato rafforzato il raccordo tra la nuova istruzione professionale e l'istruzione e formazione professionale, attraverso la previsione di un nuovo modello di sussidiarietà ed una più incisiva integrazione e cooperazione tra sistemi. Inoltre, è stata posta particolare attenzione allo sviluppo della cosiddetta "filiera professionalizzante", rendendo strutturali i passaggi da un sistema all'altro.

Il decreto mira ad assicurare agli studenti la presenza dei sistemi di istruzione professionalizzante (IP e leFP), distinti e diversi, ma allo stesso tempo raccordati. Distinti affinché non vada dispersa l'identità preziosa di ciascun percorso, diversi per evitare inutili sovrapposizioni tra gli stessi e raccordati in quanto è possibile per lo studente modificare la scelta passando da un sistema all'altro secondo tempi e modalità definite a livello regionale.

Il percorso di (ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP) è un PERCORSO TRIENNALE che prevede, a seguito del superamento di un esame, il rilascio di una qualifica di operatore professionale DELLA RISTORAZIONE (PREPARAZIONE PASTI / SERVIZI DI SALA E BAR) e operatore ai SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA – SERVIZI DEL TURISMO.

L'APPRENDISTATO DUALE DI PRIMO LIVELLO

L'Istituto Professionale "G. Marconi" si è attivato per proporre agli studenti e alle loro famiglie il coinvolgimento nell'attuazione dell'Apprendistato duale di primo livello. La decisione è stata l'esito di un lungo percorso di collaborazione tra la scuola e il territorio nel quale è inserita.

L'introduzione del Sistema Duale (scuola-lavoro) in Italia ha infatti cambiato lo scenario per quanto riguarda il contratto di Apprendistato, che può ora riguardare anche il mondo della scuola, consentendo ai ragazzi il doppio status di studenti e lavoratori, con ore di formazione sia a scuola che in azienda, e fornendo così un'ulteriore risposta alla diversificazione dei bisogni formativi e degli stili di apprendimento.

La Regione Toscana ritiene il contratto di apprendistato uno strumento strategico per favorire l'occupazione giovanile, per sviluppare le competenze ritenute essenziali ai sistemi produttivi e per contrastare la dispersione scolastica.

Il progetto seguirà le indicazioni introdotte dal decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge (Jobs Act) 10 dicembre 2014, n. 183", art. 43 Apprendistato per la qualifica.

Il contratto è finalizzato al conseguimento del titolo di Diploma di istruzione secondaria superiore e



avrà come destinatari i soggetti interessati che abbiano superato positivamente il Terzo Anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore.

Il progetto attivato per la prima volta presso il plesso di Seravezza nell'anno scolastico 2020/2021, ha riscosso un notevole successo tra gli alunni e tra le imprese del territorio.

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il corso serale dell'ISI Marconi si propone come risorsa formativa al territorio della *Versilia* e *oltre* con un'offerta rivolta agli adulti che vogliono trovare una nuova e professionale collocazione nel comparto del lavoro alberghiero e socio sanitario.

Arrivano studenti da tutta la zona nord della Toscana svolgendosi le lezioni in una fascia oraria (dalle ore 16:00 alle ore 22:00 primo periodo didattico, dalle ore 17:00 per gli altri periodi) ben servita dal servizio dei treni.

Il territorio della Versilia offre numerose opportunità lavorative a tutti quelli che sono in possesso di competenze professionali nel settore e pertanto avere l'opportunità di qualificare in modo eccellente la propria professionalità può significare concretamente trovare e/o ridare concreta e creativa prospettiva di sviluppo alla propria vita.

Il corso serale si articola in tre indirizzi:

Sala – Bar;

Enogastronomia (cucina):

Socio Sanitario.

Negli anni, la task force dei docenti del serale si è consolidata con professionalità di spicco che hanno fatto migliorare la qualità della formazione raggiunta.

La didattica è orientata nella logica del *Lifelong Learning* e sono forniti, oltre alla valutazione dei **crediti formativi**, anche opportunità individualizzate di formazione, centrate sulle esigenze specifiche degli allievi.

È presente uno sportello di ascolto pedagogico-didattico per gli studenti e sono forniti supporti



informatici per lo studio individuale. Gli studenti, su richiesta, possono effettuare **stage lavorativi** in diverse strutture convenzionate con la scuola.

E' da ricordare come il diploma di maturità del nostro Istituto consenta anche l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie e come diversi studenti diplomati a questa scuola, si siano approcciati con successo ai Corsi Universitari.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo periodo didattico Biennio comune (primo periodo didattico) Articolazione Enogastronomia

Discipline	Primo periodo Classe I e II
Lingua e letteratura italiana	3 (3)
Lingua inglese	2 (2)
Storia	2 (1)
Matematica	3 (3)
Seconda lingua straniera: francese	3
Fisica	2
Diritto ed economia	2
Scienze integrate	3
Scienze degli alimenti	2 (1)



Laboratorio di enogastronomia	2 (2)
Laboratorio di sala e vendita	2 (2)
Laboratorio di accoglienza turistica	2 (2)
Totale ore settimanali	28 (16)

(Per poter usufruire del primo periodo didattico in un solo anno, delle 44 ore settimanali, 28 sono svolte in presenza, mentre le rimanenti 16 sono riconosciute come credito, oppure svolte in FAD)

Secondo e terzo periodo didattico - Articolazione Enogastronomia

Discipline	Secondo periodo		Terzo periodo
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3



Lingua inglese	3	2	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua straniera: francese	3	2	2
Diritto e tecnica amministrativa	3	3	3
Scienze degli alimenti	3	3	3
Laboratorio di enogastronomia	5	5	4
Laboratorio di sala e vendita		2	2
Totale ore settimanali	25	25	25

Secondo e terzo periodo didattico - Articolazione Sala bar

Discipline	Secondo periodo		Terzo periodo
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	3	2	3
Storia	2	2	2



Matematica	3	3	3
Seconda lingua straniera: francese	3	2	2
Diritto e tecnica amministrativa	3	3	3
Scienze degli alimenti	3	3	3
Laboratorio di enogastronomia		2	2
Laboratorio di sala e vendita	5	5	4
Totale ore settimanali	25	25	25

CORSO SERALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Secondo e terzo periodo didattico – SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINA	Secondo periodo		Terzo periodo
	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	3	2	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3



Metodologie operative	2		
Diritto e legislazione socio sanitaria	2	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria	3	3	3
Psicologia generale ed applicata	3	4	3
Tecnica amministrativa		2	2
Lingua francese	3	2	2
totale	24	23	23

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'elaborazione del curricolo d'Istituto si propone lo sviluppo e l'uso di metodologie laboratoriali (art.1 L.107) per ottimizzare i percorsi di apprendimento-insegnamento. I Pecup e le Linee Guida Ministeriali sono i punti di riferimento per definire gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici disciplinari da sviluppare nelle Unità Didattiche di Apprendimento. Sia nel primo biennio sia nel secondo biennio e quinto anno, l'UDA è una modalità per attuare la didattica per competenze e laboratoriale fortemente sollecitata dal MIUR come nuovo impianto docimologico suscettibile di migliorare gli esiti finali di Nel Primo Biennio l'UDA costituisce una delle opportunità per dare un

significativo contributo alla certificazione finale delle competenze: per asse o in dimensione disciplinare.

Per progettare Uda diventano elementi di fondamentale importanza:

- la conoscenza approfondita della classe;
- il confronto tra i vari ambiti disciplinari in ottica trasversale (riunioni di Interdipartimento)
- la collaborazione tra gli insegnanti della medesima materia (riunioni di Dipartimento)



- la collaborazione tra gli insegnanti del medesimo Consiglio di Classi);

Una volta definiti gli obiettivi di un'Unità di Apprendimento la prima cosa è individuare il compito di prestazione autentica (compito che gli studenti saranno chiamati a svolgere al termine dell'Unità) da utilizzare come strumento di valutazione e verifica. La prova multidisciplinare così come il percorso complessivo dello studente sarà valutato attraverso griglie elaborate dallo stesso team

che realizzerà le UDA Indipendentemente dalla partecipazione all'UDA multidisciplinare, ogni docente realizzerà delle prove di competenza disciplinare: si considerano prove di competenza, oltre a piccole UDA disciplinari, anche la simulazione per le prove Invalsi, la preparazione a concorsi e/o gare nazionali disciplinari.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Poiché si tratta di un percorso di programmazione /progettazione che deve essere ben meditato per poter trovare l'adesione e la partecipazione convinta di tutti (insegnanti e discenti), esso procederà per step in modo da poter essere monitorato in itinere e verificato a chiusura dell'anno scolastico. Pertanto, dopo aver individuato l'impostazione di fondo come traccia per una declinazione coerente nei diversi anni del percorso scolastico e elemento significativo ed unitario anche per indirizzi diversi nonché specifico di questo istituto e questo territorio, si procederà, nel PTOF 2022 - 2025 alla pubblicazione delle UDA mano a mano che saranno redatte.



Curricolo di Istituto

G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo d'Istituto si propone lo sviluppo e l'uso di metodologie laboratoriali (art.1 L.107) per ottimizzare i percorsi di apprendimento-insegnamento. I Pecup e le Linee Guida Ministeriali sono i punti di riferimento per definire gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici disciplinari da sviluppare nelle Unità Didattiche di Apprendimento. Sia nel primo biennio sia nel secondo biennio e quinto anno, l'UDA è una modalità per attuare la didattica per competenze e laboratoriale fortemente sollecitata dal MIUR come nuovo impianto docimologico suscettibile di migliorare gli esiti finali di Nel Primo Biennio l'UDA costituisce una delle opportunità per dare un significativo contributo alla certificazione finale delle competenze: per asse o in dimensione disciplinare.

Per progettare UdA diventano elementi di fondamentale importanza:

- la conoscenza approfondita della classe;
- il confronto tra i vari ambiti disciplinari in ottica trasversale (riunioni di Interdipartimento)
- la collaborazione tra gli insegnanti della medesima materia (riunioni di Dipartimento)
- la collaborazione tra gli insegnanti del medesimo Consiglio di Classi;

Una volta definiti gli obiettivi di un'Unità di Apprendimento la prima cosa è individuare il compito di



prestazione autentica (compito che gli studenti saranno chiamati a svolgere al termine dell'Unità) da utilizzare come strumento di valutazione e verifica. La prova multidisciplinare così come il percorso complessivo dello studente sarà valutato attraverso griglie elaborate dallo stesso team

che realizzerà le UDA Indipendentemente dalla partecipazione all'UDA multidisciplinare, ogni docente realizzerà delle prove di competenza disciplinare: si considerano prove di competenza, oltre a piccole UDA disciplinari, anche la simulazione per le prove Invalsi, la preparazione a concorsi e/o gare nazionali disciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: FINALITA' GENERALI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio docenti ha approvato il curricolo verticale di educazione civica elaborato dal team costituito dai docenti di diritto e di economia aziendale.

Questo curricolo prevede 33 ORE/ANNO che sono state ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Le finalità generali della materia sono state così individuate:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Il voto è espresso in decimi.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Poiché si tratta di un percorso di programmazione /progettazione che deve essere ben meditato per poter trovare l'adesione e la partecipazione convinta di tutti (insegnanti e discenti), esso procederà per step in modo da poter essere monitorato in itinere e verificato a chiusura dell'anno scolastico. Pertanto, dopo aver individuato l'impostazione di fondo come traccia per una declinazione coerente nei diversi anni del percorso scolastico e elemento significativo ed unitario anche per indirizzi diversi nonché specifico di questo istituto e questo territorio, si procederà, nel PTOF 2022 - 2025 alla pubblicazione delle UDA mano a mano che saranno redatte.



Dettaglio Curricolo plesso: G. MARCONI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **FINALITA' GENERALI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Collegio docenti ha approvato il curricolo verticale di educazione civica elaborato dal team costituito dai docenti di diritto e di economia aziendale.

Questo curricolo prevede 33 ORE/ANNO che sono state ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Le finalità generali della materia sono state così individuate:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato



l'insegnamento. Il voto è espresso in decimi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

A. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. (ANNO 1,2 e 5)

B. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. (ANNO 3, 5)

C. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (ANNO 1 e 4)

D. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

E. Partecipare al dibattito culturale. (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

F. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. (ANNO 3, 4, 5)

G. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

H. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- TIC

○ SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

I. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

J. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e



dell'ambiente in cui si vive, in

condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo

intervento e protezione civile; (ANNO 1, 2, 4, 5)

K. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a

livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; (ANNO 2, 3, 4, 5)

L. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; (ANNO 3, 4, 5)

M. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC

○ CITTADINANZA DIGITALE

N. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; (ANNO 1, 2, 3, 4, 5)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative



- Psicologia generale e applicata
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- TIC



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO ENOGASTRONOMIA

In considerazione delle profonde trasformazioni del settore ristorativo ed alberghiero degli ultimi anni, anche per la profonda sensibilità di una clientela sempre più attenta agli aspetti nutrizionali, dietetici, di genuinità dei prodotti alimentari e delle proposte gastronomiche, si richiedono competenze puntuali e diversificate. Le attività territoriali presuppongono per i loro operatori, dunque, una conoscenza delle diverse tipologie dei possibili fruitori delle proposte gastronomiche, prevedendo una loro diversificazione ed un'offerta che, puntando sulla filiera corta e/o sui prodotti locali, regionali, o tipicamente nazionali, tenga conto di ogni esigenza e nel contempo promuova una proposta locale tipica e caratterizzante.

La finalità è quindi, proporre una gastronomia adatta alle esigenze sopra esposte.

Le attività del progetto, che preparano /completano il PCTO, prima dell'inserimento nel tirocinio formativo nelle strutture ospitanti:

- incontri partecipati con soggetti riconosciuti dalle autorità di settore come esperti, eccellenze capaci di innovazioni nel settore
- visite guidate ad aziende-modello di produzioni agro-alimentari tipiche o specifiche;
- esperienze di produzione di laboratorio in occasione di eventi programmati dalla scuola o di partecipazioni ad eventi esterni pubblici e privati;
- partecipazioni a concorsi a tema ;



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Così come la progettazione anche la valutazione è integrata e la verifica della qualità degli apprendimenti e degli esiti delle esperienze di PCTO compete a tutor aziendale, tutor scolastico e studente con schede di osservazione, rilevazione, di meta-cognizione.

L'accertamento delle competenze raggiunte e/o potenziate viene effettuato attraverso griglie relative ai risultati attesi ed alle competenze del profilo PECUP, predisposte dal gruppo di lavoro.

● PCTO- OSS SETTORE DISABILITÀ /SETTORE MINORI /SETTORE ANZIANI

La finalità del percorso di alternanza scuola lavoro del settore OSS è in primo luogo mantenere e sviluppare il rapporto e l'interazione con la comunità sociale e i servizi sociosanitari del territorio.



Si tratta, poi, di aver modo di integrare le conoscenze scolastiche con quanto richiesto dal mondo del lavoro (servizi socio-sanitari), in modo che l'esperienza diretta possa orientare meglio anche le future scelte in campo lavorativo.

La precisazione dei progetti prevede:

- lavoro in aula di preparazione ed approccio alla realtà sociale di riferimento, che, partendo dalle conoscenze implicate, proceda poi anche con problem solving e simulazioni;

Sono poi previsti:

-incontri partecipati con esperti del settore socio-sanitario;

-partecipazione ad eventi della scuola in cui sia possibile l'approccio ed attività di intrattenimento con determinate realtà (infanzia, anziani)

Il gruppo di lavoro integrato è costituito dai docenti della scuola insieme a :

-responsabili RSA , case di riposo sul territorio della Versilia

-responsabili Asili nido sul territorio della Versilia

-responsabili Case famiglia e Centri diurni sul territorio della Versilia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Così come la progettazione anche la valutazione è integrata e la verifica della qualità degli apprendimenti e degli esiti delle esperienze PCTO compete a tutor aziendale, tutor scolastico studente con schede di osservazione, rilevazione, di meta-cognizione.

L'accertamento delle competenze raggiunte e/o potenziate viene effettuato attraverso griglie relative ai risultati attesi ed alle competenze del profilo PECUP, predisposte dal gruppo di lavoro.

● CORSO DI DIVERSA PASTICCERIA

I destinatari sono alunni DA ,il cui inserimento lavorativo nei PCTO prevede una disamina puntuale delle caratteristiche delle aziende ospitanti, con le quali è necessario concordare modalità e tempi con progetti definiti precisamente sotto ogni aspetto.

Anche la scelta del tutor aziendale deve essere particolarmente meditata. Nel gruppo di lavoro sono presenti, quindi responsabile dell'azienda e tutor aziendale, tutti gli insegnanti di sostegno che lavorano sullo studente e l'insegnante di pasticceria.

Le finalità sono:

- promuovere negli studenti l'appropriazione di tecniche operative in mansioni specifiche
- attivare un positivo contatto con contesti extrafamiliari ed extrascolastici
- consolidare l'autostima,
- individuare eventuali abilità lavorative per il percorso di vita



Fra le attività preparatorie è prevista l'attivazione di un corso di pasticceria dedicato a studenti DA nel laboratorio interno della scuola, come simulazione del contesto lavorativo e occasione di apprendimenti propedeutici all'inserimento esterno

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione , effettuata congiuntamente con operatori USL 12, tutor scolastico, tutor aziendale, genitori, insegnante referente del sostegno, valuterà le competenze acquisite in relazione al PEI dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● - CICERONI PER UN GIORNO

Il progetto prende spunto dalle giornate del FAI e racchiude diverse attività e uscite didattiche effettuate sul territorio provinciale e regionale. Attraverso metodologie quali il Learning by doing, outdoor education, peer education, cooperative learning gli alunni acquisiranno una Maggiore padronanza del linguaggio tecnico e artistico, consapevolezza maggiore delle risorse del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire una maggiore padronanza del linguaggio tecnico e artistico, consapevolezza maggiore delle risorse del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● RICOMINCIARE NELLE DIFFERENZE

Il progetto ha molteplici finalità che partono dalla volontà di creare un luogo e uno spazio di confronto sul tema della violenza domestica dove educare al rispetto di sé e dell'altro, promuovendo attività di riflessione e approfondimento sulle tematiche inerenti alle varie forme di violenza, alle modalità in cui si manifestano e gli strumenti per prevenirle, riconoscerle e contrastarle, fornendo un aiuto concreto a ragazze e ragazzi che vogliono cercare di capire il fenomeno della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un aiuto concreto a ragazze e ragazzi che vogliono cercare di capire il fenomeno della violenza di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



SPORTELLO DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE

Lo sportello si pone l'obiettivo primario di creare un luogo e uno spazio di confronto sul tema della violenza domestica e fornire un aiuto concreto a ragazze e ragazzi che vogliono cercare di capire il fenomeno della violenza di genere educando al rispetto di sé e dell'altr*. Si configura, quindi, come luogo privilegiato dove è possibile aumentare la consapevolezza sui temi delle pari opportunità e sulle differenze di genere, andando a contrastare gli stereotipi di genere e sostenendo una educazione alle differenze, promuovendo iniziative di collaborazione e solidarietà e favorendo la conoscenza delle iniziative legislative a favore dei soggetti che subiscono atti persecutori (stalking) e violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza sui temi delle pari opportunità e sulle differenze di genere, andando a contrastare gli stereotipi di genere e sostenendo una educazione alle differenze,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CON- DIVIDO E CON-VIVO

Strutturazione del gruppo classe, in modo tale da far emergere le caratteristiche della classe e prendere in considerazione il linguaggio del gruppo dentro e fuori dall'istituzione scolastica, tentando di promuoverne il benessere e di prevenire dinamiche problematiche al suo interno. Promozione della consapevolezza dei ragazzi rispetto alle dinamiche emotive e psicologiche legate allo stare in classe ed all'interno del gruppo, in modo tale da poterli rendere protagonisti delle loro azioni e permettere loro di migliorare la qualità delle relazioni con i coetanei nel gruppo classe e al di fuori, anche attraverso l'uso consapevole del loro linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Socializzazione e coesione del gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "PEER ... STAR BENE A SCUOLA"- Fase 3

Percorso di accoglienza dedicato agli studenti delle classi prime per prevenire la dispersione scolastica. E' un'iniziativa promossa dalla struttura di promozione della salute dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest, che prevede la formazione di un gruppo di alunni, i Peer Tutor, sulla peer education e il potenziamento delle life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenzione della salute e del benessere generale a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO PER LA LETTERATURA E L'IMMAGINAZIONE

Laboratorio che aiuti gli alunni a impossessarsi della pratica della lettura di opere di narrativa fantastica - nonché della riflessione e della rielaborazione conseguente ad essa -, così che essa patrocini una crescita e un rafforzamento della capacità immaginativa, traghettandola dal livello infantile ad uno che meglio si attagli ai problemi dell'età adulta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Rafforzamento pratica della lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CER-AMICA

Laboratorio di ceramica rivolto agli alunni BES e DA e coadiuvato dagli alunni del percorso socio sanitario (OSS). Per gli alunni OSS le attività costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari, in particolare al laboratorio di metodologia operativa e scienze umane, al fine di favorire lo stimolo e la ricerca, secondo l'approccio costruttivista. Gli obiettivi specifici saranno: sviluppare e migliorare le capacità operative, selezionare gli attrezzi necessari in ogni fase di lavoro, riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche, acquisire le diverse tecniche di lavorazione, saper modellare l'argilla per creare semplici oggetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità per tutti gli alunni saranno: aumentare l'autostima e l'autocontrollo attraverso la collaborazione di gruppo, sviluppare la creatività attraverso la manipolazione e il lavoro pratico-manuale, realizzare prodotti seguendo un progetto e un percorso di lavoro, individuare e potenziare le attitudini e saper organizzare le fasi di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

CERAMICA

● IL MUSICAL A SCUOLA

Realizzazione di un musical con gli studenti dell'Istituto G. Marconi, sede di Seravezza, per la promozione di talenti e per incoraggiare la creatività in ogni sua forma espressiva. Il progetto è un laboratorio basato sulle tre discipline del Musical: recitazione, canto e danza. Esso propone lezioni di gruppo finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo liberamente ispirato al Musical "Caro Evan Hansen".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- offrire occasioni alternative di inclusione e socializzazione nel gruppo dei pari (competenza UE di cittadinanza). - promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali; - sviluppare la comprensione di sé stessi e delle proprie potenzialità (competenza UE personale); - incoraggiare l'apprendimento collaborativo per la risoluzione di problemi (competenze UE sociale). - migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni; - favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio. - esercitare la memoria; - usare il corpo per esprimere le emozioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● CI SONO ANCH'IO

1) supportare con interventi mirati l'evoluzione delle competenze linguistiche in italiano L2, per facilitare il processo di apprendimento, anche con sportello disciplinare, ove necessario, nelle classi terminali 2) fornire agli alunni non italiani neo arrivati una minima conoscenza della lingua italiana al fine di rendere possibile un proficuo inserimento nelle classi dell'istituto; supportarli nell'attività in classe anche con mediazione/traduzione, al fine di un inserimento minimamente proficuo 3) fornire un servizio di "comodato" Scolastico relativo alle divise (ove possibile, in misura molto limitata) indispensabili nelle classi iniziali e/o finali, al fine di arginare il fenomeno della dispersione scolastica dovuto a fattori socio-economici; 4) Favorire la ricostruzione di una



rete tra scuola, famiglie e servizi sociali, ove coinvolti, per prevenire abbandoni e fallimenti specie nelle classi prime, come da protocollo ISI Marconi-Comuni (da rinnovare); Intervenire per il consolidamento delle abilità di base, indispensabile requisito del successo scolastico nel biennio iniziale, anche in collaborazione con enti e operatori sul territorio (vedi Scuola Popolare); 5) Intervenire con supporto di tipo psicologico, per i quali si rinvia al gruppo di lavoro relativo; Coordinare un intervento tra scuola ed agenzie formative del territorio capace di inserire gli allievi in fascia drop-out, o comunque a rischio dispersione scolastica, in un corso di formazione professionale (ove possibile), anche triennale; 5) dare supporto alle famiglie che ne abbiano necessità, siano esse italiane o meno, fornendo informazioni utili e necessarie per costruire una rete efficace al fine di limitare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica dell'utenza in condizioni di svantaggio socio-culturale- linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- facilitare il processo di apprendimento delle competenze linguistiche in italiano L2 - fornire agli alunni non italiani neo arrivati una minima conoscenza della lingua italiana al fine di rendere possibile un proficuo inserimento nelle classi dell'istituto - ricostruzione di una rete tra scuola, famiglie e servizi sociali - limitare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica dell'utenza in condizioni di svantaggio socio-culturale- linguistico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● È L'ORA DEL CAFFÈ

Costituire un “Laboratorio nel laboratorio” all'interno del bar didattico, “Bar Marconi” della scuola dove gli alunni, prima di cimentarsi in un percorso esterno, possano mettersi alla prova con le attività e le situazioni tipiche di un'impresa enogastronomica che opera sul territorio. Finalità del progetto è, quindi preparare l'allievo al contatto con il pubblico, sviluppando le capacità di interazione con il cliente e con la brigata, fornendo gli strumenti idonei per facilitare le relazioni interpersonali. Il progetto è rivolto ad alunni BES e alunni a rischio dispersione dell'indirizzo alberghiero che presentano difficoltà nella relazione e nell'approccio con l'altro o che necessitano di aumentare le ore di pratica laboratoriale per rafforzare la motivazione all'apprendimento;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la propria creatività esprimendo il proprio gusto e le proprie attitudini personali. Migliorare il proprio comportamento attraverso il confronto con gli altri. Aumentare la propria autostima. Aumentare la motivazione alla frequenza scolastica. Favorire lo spirito cooperativo e di amicizia fra coetanei. Acquisire abilità spendibili per il futuro professionale. Apprendere e mettere in pratica le regole in tema di igiene e sicurezza sul lavoro.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● IMMAGINARTE

Il progetto è rivolto ad alunni con disagio socio-affettivo e con disabilità dell'Istituto. La finalità principale è quella di permettere ai ragazzi di utilizzare il linguaggio universale, quello dell'arte, sia per produrre elaborati che per esprimersi e comunicare. L'attività artistica infatti, oltre a fornire supporti tecnici, a stimolare la percezione visiva e la creatività, favorisce momenti di crescita personale e di gratificazione condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la creatività per favorire tutte le aree di apprendimento. Sviluppare la creatività e la manualità quali competenze da poter utilizzare in ambito operativo (durante gli stage, durante l'alternanza scuola-lavoro, ecc.). Saper produrre oggetti utilizzando e trasformando sia materiali di scarto di uso quotidiano, che reperibili in natura, con l'intento di alimentare non solo la creatività ma anche la sensibilità e il rispetto per l'ambiente in cui viviamo. Accrescere il senso dell'inclusione e della condivisione. Sviluppare il senso dell'integrazione collaborando con l'apporto personale all'esperienza di gruppo. Sviluppare la capacità critica e creativa. Permettere ad ognuno, attraverso l'esperienza di laboratorio, di diventare "protagonista". Accrescere il senso di appartenenza alla propria scuola, offrendo occasioni che rendano l'ambiente scolastico un luogo da vivere con piacere insieme agli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INSIEME È DIVERSO

Tale progetto mira a potenziare le competenze tecniche-professionali attinenti al profilo dell'operatore socio-sanitario. La finalità principale è quella di permettere ai ragazzi di utilizzare il linguaggio universale, quello dell'arte, sia per produrre elaborati che per esprimersi e comunicare. L'attività artistica infatti, oltre a fornire supporti tecnici, a stimolare la percezione visiva e la creatività, favorisce momenti di crescita personale e di gratificazione condivisa. Particolarmente proficua ed entusiasmante risulta la partecipazione dei ragazzi con disabilità con i loro coetanei, grazie a percorsi di tutoraggio reciproco, guidati dagli insegnanti curricolari e di sostegno e attraverso l'utilizzo di forme di comunicazione verbale e figurativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Aumentare l'autostima, l'autoefficacia e l'autocontrollo attraverso il lavoro pratico-manuale. 2) Star bene con se stessi e con gli altri. 3) Stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione attraverso la comunicazione per Immagini. 4) Sviluppare la creatività in tutte le sue forme, in particolare nelle attività manuali, come filo conduttore tra soggetti diversi e come valorizzazione della persona e delle sue potenzialità. 5) Favorire momenti di crescita personale e di gratificazione condivisa. 6) Favorire comportamenti collaborativi grazie al lavoro di gruppo, per raggiungere obiettivi comuni ed elaborare progetti da realizzare con il contributo di ogni soggetto partecipante. 7) Favorire l'inclusione e la socializzazione grazie all'attività artistica, tra ragazzi con disabilità e i loro coetanei, in un circolo virtuoso per gli uni e per gli altri. 8) Accrescere la consapevolezza di sé e delle emozioni esperite. 9) Socializzare attraverso il lavoro di gruppi cooperativo, offrendo spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti. 10) Promuovere la solidarietà. 11) Gestire in modo efficace la comunicazione interpersonale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

● IL CORPO: L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA

Progetto rivolto ad approfondire pratiche psicomotorie sia di tipo ludico, sia di tipo incrementale orientate a migliorare i fattori di esecuzione e i fattori di controllo Utilizzo di macchinari e attrezzature per interventi a carattere isometrico, isotonico, isocinetico, validi per trattare efficacemente anche paramorfismi e dismorfismi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire , mediante lo sviluppo delle abilità psico motorie, una equilibrata personalità, il



consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e il senso civico Incrementare, promuovere e favorire l'espressività corporea individuando eventuali problematiche d'inibizione motoria o disabilità motoria. Aumentare la consapevolezza corporea, favorendo la continua ristrutturazione dello schema corporeo e la conseguente regolazione tonica. Promuovere il controllo dell'aggressività ed impulsività e individuare eventuali disturbi comportamentali. Incrementare la capacità attentiva e individuare eventuali disturbi dell'attenzione. Favorire l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	PALESTRA PSICOMOTRICITA'

● FORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE E CORSI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE AI SENSI DEL REG.852/04 CE – HACCP

Erogazione dei corsi relativi alla sicurezza alimentare. Il corso ha come obiettivo principali il rilascio della certificazione n. 852/2004 (HACCP) indispensabile per garantire la sicurezza e l'igiene dei servizi e dei beni destinati alla vendita per soddisfare i bisogni alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Rilascio della certificazione n. 852/2004 (HACCP).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LEGGERE DI GUSTO

Promuovere l'abitudine alla lettura, intesa sia come piacere del leggere, sia come fondamentale strumento di apprendimento e sviluppo di competenze professionali. Finalità specifiche del progetto: 1. All'interno della Biblioteca "Sirio Giannini" di Seravezza implementazione e valorizzazione della sezione di libri dedicati alla storia e alla cultura dell'enogastronomia con testi che spaziano dagli aspetti più generali (storia dell'alimentazione, degli usi e costumi a tavola, ricettari...) fino alle peculiarità del nostro territorio e dalla saggistica alla narrativa e alla letteratura. 2. Ideazione e realizzazione di un Caffè Letterario con un programma di incontri (lettura e merenda/aperitivo a tema) da svolgere all'interno della Biblioteca "Sirio Giannini" di Seravezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere un testo e saperne esporre i nodi fondamentali Comunicare efficacemente con linguaggi appropriati Utilizzare tecnologie informatiche e telematiche per ricerche online e uso



dei canali social Documentare adeguatamente il proprio lavoro Acquisire la memoria del passato per orientarsi nel presente e progettare il futuro Partecipare con personale e responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	BIBLIOTECA SERAVEZZA
------------	----------------------

Aule

Aula generica

● APPRENDISTATO DUALE (progetto promosso dalla Regione Toscana attraverso il fondo sociale europeo).

Progetto rivolto all'attivazione di un percorso di formazione/lavoro che consenta il conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria Superiore lavorando con un contratto di apprendistato. Le azioni previste sono - progettazione congiunta del percorso, tra scuola e datore di lavoro, che tenga conto dei rispettivi fabbisogni formativi e professionali; - realizzazione del percorso mediante una parte di formazione presso la scuola e una parte di formazione presso l'impresa; - individuazione di adeguate forme di coordinamento, tra scuola e datore di lavoro, e l'utilizzo di un sistema di tutoring integrato, in tutte le fasi del percorso formativo, anche ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento; - possibilità di definire un modello di placement rivolto agli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria Superiore ed inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● LA CELIACHIA

L'istituto offre la possibilità di rilasciare ai propri studenti e al personale scolastico la certificazione n. 180/2018 rivolta tutti gli alimentaristi che preparano/somministrano un pasto senza glutine. Il progetto formativo è volto a sensibilizzare i futuri operatori sulle tematiche della celiachia e contribuire così alla diffusione della cultura gluten-free nei futuri professionisti della ristorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Rilascio certificazione n. 180/2018 per la preparazione di pasti senza glutine

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Communication and BRAnding

Il progetto COBRA prevede il coinvolgimento di studenti, sia del corso Alberghiero che del corso MAT, interessati a conoscere, ad approfondire e ad applicare le tematiche della comunicazione digitale e del branding. In particolare, gli studenti verranno coinvolti nella gestione e nel mantenimento dei due Blog scolastici che sono stati recentemente attivati (<https://alberghierodellaversilia.wordpress.com> ed <https://ipsiadiseravezza.wordpress.com>), attraverso l'elaborazione dei contenuti testuali e fotografici e la loro pubblicazione in articoli dedicati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gestione e nel mantenimento dei due Blog scolastici attraverso l'elaborazione dei contenuti testuali e fotografici e la loro pubblicazione in articoli dedicati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● CARTA – COLLA... E PIZZA IN ALLEGRIA

Incontri con gli alunni delle scuole primarie del territorio che prevedono le seguenti azioni:
Azioni/Obiettivi Il progetto prevede una serie di incontri che prevedono azioni diversi: 1. Laboratorio di immaginare 2. Incontro sulla storia del carnevale sulle maschere del carnevale 3. Incontri con il carrista 4. Laboratorio di educazione alimentare. 5. Laboratorio di cucina - prepariamo la pizza "Carnevalara"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Aumentare l'autostima e l'autocontrollo attraverso il lavoro pratico-manuale. 2. Stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione attraverso la comunicazione per immagini. 3. Creare legami con il territorio

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

Aule

Aula generica

● -.GEMELLAGGIO COL LYCÉE HOTELIER LESDIGUIRÈS DI



GRENOBLE

Sviluppo delle competenze linguistiche in francese e delle conoscenze professionali, attraverso la conoscenza di realtà scolastiche di un paese estero. Accoglienza di un gruppo di 12/15 alunni di Viareggio e Seravezza abbinati a 12/15 alunni del Lycée hôtelier Lesdiguières di Grenoble (Francia) per una settimana. Viaggio a Grenoble presso il liceo. Durante i due soggiorni il gruppo visiterà città di interesse turistico e enogastronomico, musei, strutture alberghiere e ristorative, aziende inerenti il settore enogastronomico. Gli alunni svolgeranno attività pratiche del settore sala, cucina, pasticceria, ricevimento, socio-sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche in francese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● STAGE LINGUISTICO A MALTA

Affinare conoscenze e abilità linguistiche in full immersion. Avvicinarsi alla civiltà inglese ed alla particolare realtà di Malta. Corso di livello B1 c/o scuola certificata; visita ai siti più importanti dell'isola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche in inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio pedagogico, la scuola e il territorio: due luoghi dove imparare...

Il focus di questo progetto relativo al corso serale di formazione degli adulti si basa sul concetto del Long life Learning e della educazione continua aperta a tutte le opportunità che un territorio può offrire. La scuola è in una relazione di dialogo con il territorio e dal territorio, dalle iniziative del territorio ovvero dalle iniziative culturali e formative presenti sul territorio promosse dai vari



enti e agenzie educative, può ricevere linfa vitale e può raccogliere spunti di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le opportunità di apprendimento in tutte le discipline attraverso percorsi interdisciplinari , • Sviluppare le competenze di apprendimento attivo; • Imparare a costruire insieme le conoscenze partendo dall'esperienza in un dialogo costruttivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● BAR APERTO

Il progetto ha lo scopo favorire lo sviluppo delle competenze professionali degli alunni dell'articolazione enogastronomia mediante la produzione di prodotti finiti per l'asporto (piatti finiti, merende, torte) indirizzando gli alunni alla produzione e vendita di prodotti interagendo con i potenziali clienti(docenti, personale scolastico, alunni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento corretto; approccio alla cucina e alla pasticceria di base per il settore di cucina e pasticceria approccio alla vendita dei prodotti alimentari (settore sala); utilizzo di software di settore per la gestione cassa (reparto ricevimento) Gli obiettivi cognitivi e gli obiettivi trasversali saranno : Rendere gli alunni più sicuri di sé all'interno di un gruppo di lavoro. Riconoscere i principali nutrienti degli alimenti e le regole di una corretta alimentazione . Sapersi rapportare ad una clientela specifica .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Accoglienza turistica
	Cucina
	Sala

● BISTRO MARCONI

Il progetto ha lo scopo di recuperare fondi per l'autofinanziamento e di accrescere le competenze tecniche di cucina, pasticceria , sala bar e accoglienza turistica attraverso l'offerta di un servizio ristorante aperto (previo il pagamento di un corrispettivo) . Si prevede l'apertura al pubblico, per docenti e personale della scuola non in servizio, degli spazi della sala ristorante e del bar dell'istituto destinati alle attività di laboratorio professionale. I pranzi o le cene saranno organizzate avendo un tema che sarà diverso di volta in volta .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Applicare le nozioni di base di cucina e sala/bar in situazioni reali ; acquisizione di un comportamento corretto nel reparto di cucina e di sala; sviluppare nei discenti capacità organizzative e laboratoriali; applicare le nozioni di base di cucina e sala/bar in situazioni reali ; acquisizione di un comportamento corretto nel reparto di cucina e di sala; sviluppare nei discenti capacità organizzative e laboratoriali; acquisizione delle conoscenze di base della cucina di pasticceria e del servizio in sala; migliorare e affinare le tecniche di comunicazione con il cliente; gestione delle prenotazioni e della cassa ; sapersi collocare all'interno dell'organizzazione di un gruppo di lavoro; rendere gli alunni più sicuri di sé e più capaci nel saper svolgere un determinato lavoro stando a contatto con la clientela.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Accoglienza turistica
	Cucina
	Sala

● La radioattività: cos'è, le sorgenti, l'uso e i rischi

Fornire una panoramica sulla radioattività ambientale (per esempio il radon nei locali sotterranei), le sorgenti (per esempio i materiali radioattivi, le macchie radiogene) l'uso (per esempio energia nucleare, usi medici) e i rischi associati (per esempio gli effetti sulla salute e limiti per le persone e i lavoratori). In particolare saranno introdotte tematiche relative agli incidentali e gli effetti sull'ambiente (incidenti in impianti nucleari e ordigni nucleari, rilasci accidentali), la radioprotezione e i limiti di legge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per quanto le tipiche attività svolte dagli studenti che escono dal corso MAT non avvengano in ambienti controllati (cioè in presenza di rischi radiologici), esiste la possibilità che capitino di operare in un ambiente in prossimità di sorgenti di radiazioni. Tale eventualità esiste anche per situazioni che (solo) apparentemente sono prive di rischio radiologico, come i lavori svolti in ambienti sotterranei (contaminazione da Radon)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettrotecnica

Meccanico

● - A CENA NEL TEMPO...REWIND@

Il progetto ha lo scopo di motivare gli studenti nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi, di potenziare le competenze acquisite negli anni e di permettere l'autofinanziamento per l'acquisto di utensili e piccole attrezzature necessarie per la realizzazione di alcune preparazioni particolari e/o moderne. Le cene si svolgeranno nei locali della scuola e saranno rivolte al personale scolastico ed ai loro accompagnatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

motivare gli studenti nell'organizzazione e nella realizzazione di eventi, di potenziare le competenze acquisite negli anni. Valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, DOP, DOC, DOCG, IGP, IGT, STG, PAT, utilizzo di materie prime km 0, stagionalità, preparazioni in caso di intolleranze e/o allergie o in presenza di diete speciali per esigenze cliniche o a motivazione etico-religiosa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza turistica

Cucina

Sala

● AccOrienta

Obiettivi: il progetto si rivolge agli alunni interessati a scegliere l'indirizzo di accoglienza turistica attraverso uscite didattiche presso strutture alberghiere presenti nel territorio provinciale al fine di acquisire una maggiore consapevolezza degli sbocchi lavorativi del settore turistico-alberghiero, in vista della scelta e della prima esperienza di stage.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

“AccOrienta” è il progetto che nasce dopo l'esperienza didattica dell'AS 2020/21 e che si rivolge ad orientare gli alunni delle classi seconde interessati all'indirizzo di accoglienza turistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza turistica

● Art Tourism

“Art Tourism” è il progetto che racchiude diverse attività e uscite didattiche effettuate sul territorio provinciale e regionale. Il progetto prevede incontri con esperti a carattere formativo e visite presso musei, mostre ecc, per una maggiore consapevolezza degli alunni del patrimonio storico-artistico e culturale e al fine di stimolare l'interesse degli alunni sul rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Attività legate anche ad educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire agli alunni l'importanza della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale e del patrimonio UNESCO nonché ambientale presente nel territorio provinciale e regionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza turistica

● MARCONI'S HALL

Il front office svolge un ruolo strategico all'interno di una struttura ricettiva, per questo è fondamentale far acquisire agli alunni l'importanza dell'etica professionale e della responsabilità necessaria sia per le mansioni di front office sia per quelle di carattere organizzativo e di coordinamento del centralino telefonico svolte con il metodo learning by doing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli alunni rendendoli consapevoli dell'impegno, della costanza e delle capacità che il settore richiede per raggiungere risultati soddisfacenti, sia sotto il punto di vista tecnico sia motivazionale attraverso esercitazioni pratiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Accoglienza turistica

● PASTRY DAY

Il progetto prevede la realizzazione di preparazioni di pasticceria e panificazione destinate alla vendita al fine di permettere l'autofinanziamento per l'acquisto di utensili e piccole attrezzature necessarie per la realizzazione di alcune preparazioni particolari e/o moderne. I prodotti finiti saranno confezionati ed etichettati e saranno venduti al personale della scuola su prenotazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione delle preparazioni proposte durante i pastry day sarà offerta agli studenti la possibilità di realizzare prodotti di pasticceria tradizionale, regionale, internazionale e moderna che prevedono tempi lunghi per la realizzazione e/o tecniche moderne e innovative che non è possibile trattare durante le ore di laboratorio, nonché la realizzazione di prodotti della panificazione, permettendo loro di arricchire le competenze acquisite durante l'attività didattica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● L'INGREDIENTE SEGRETO...L'ESPERTO RACCONTA

Il progetto prevede la partecipazione di esperti esterni del settore ristorativo – turistico del nostro territorio con l'obiettivo di arricchire le competenze degli alunni del triennio di pasticceria, permettere l'inclusione degli alunni con percorsi di studio differenziati e aiutare gli alunni del biennio verso una scelta quanto più consapevole possibile del settore cucina e pasticceria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- far acquisire agli alunni del biennio una maggiore consapevolezza degli sbocchi lavorativi del settore cucina e pasticceria, in vista della scelta per il triennio e della loro prima esperienza di stage; - offrire agli alunni con difficoltà nel percorso scolastico tradizionale momenti di arricchimento; - accrescere le competenze tecnico - pratiche degli alunni di pasticceria, presentandogli nuove tecniche e modalità di lavoro moderno nell'ambito della pasticceria, al



fine di motivarli e permettere loro di acquisire una maggiore professionalità, utile ad affrontare le richieste della clientela. - possibilità di uscite sul territorio per visitare laboratori di pasticceria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● Tourism & Hospitality Management

“Tourism & Hospitality” è il progetto che racchiude diverse attività e uscite didattiche effettuate sul territorio provinciale e regionale. Il progetto prevede incontri con esperti del settore turistico alberghiero a carattere formativo e visite presso strutture alberghiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto pone la sua attenzione di far incontrare l'offerta e la domanda attraverso incontri



formativi con esperti esterni e/o con uscite didattiche presso strutture alberghiere presenti in Versilia e/o nel territorio provinciale / regionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Accoglienza turistica
------------	-----------------------

● PASTA IN FESTA

Incontri con i bambini della scuola primaria coinvolgendoli in laboratori di lavorazione e produzione di biscotti, e pizza con lo scopo di stimolare la manualità del bambino e diffondere i principi base di una alimentazione sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare e consolidare il piacere di stare insieme • Educare all'ascolto e alla comprensione • Stimolare la curiosità e l'interesse verso la cucina • stimolare la manualità del bambino • comprendere l'importanza di una merenda sana



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● **Mattina e sera**

Aumentare le competenze professionali degli alunni di tutte le età con le lezioni nel laboratorio di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi cognitivi, trasversali, socio affettivi e comportamentali (solo per progetti integrativi)
Conseguimento di saperi e metodologie operative in cucina, la trasmissione delle competenze a tutte le età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

□ Utilizzare il metodo della peer education per promuovere azioni efficaci per fronteggiare bullismo e cyberbullismo □ Conoscenza delle caratteristiche e dei danni provocati da bullismo e cyberbullismo □ Creare una rete di interventi diversificati □ Generare un dialogo costruttivo fra i ragazzi e le figure educative di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Acquisire attitudine al rispetto; □ Educare alla comprensione e alla valorizzazione delle diversità sia culturali che di personalità; □ Sviluppare le abilità di ascolto, relazionali e la competenza nell'elaborazione di strategie per fronteggiare problemi; □ Rafforzare la consapevolezza di sé e il senso di autocritica, l'interesse per l'altro, la tolleranza, l'empatia e la capacità di decodificare le emozioni proprie e dell'altro



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DONAZIONE DEL SANGUE (AVIS)

Lezioni curricolari di educazione civica inerenti all'argomento della donazione del sangue
Incontri in presenza o online sul tema della donazione Riflessioni guidate sul diritto alla salute.
Donazione del sangue (alunni maggiorenni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione dell'educazione alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.
Diffondere la cultura della donazione del sangue come atto di solidarietà e buona pratica civile

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RI-GENERAZIONE STRAORDINARIA

Il progetto si propone di recuperare e abbellire spazi della scuola realizzando sinergie tra le esigenze scolastiche e gli studenti. Verranno pitturate le ringhiere esterne all'edificio, restaurate le sculture di marmo presenti nel giardino, fatta manutenzione straordinaria (dove possibile e dove non pericoloso per gli studenti). Gli interventi dei gruppi sono attuati con un approccio metodologico basato sull'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. Particolare risalto verrà dato al metodo del Cooperative Learning che, in questo progetto, consente agli alunni di educarsi reciprocamente con la mediazione dell'arte, con la guida del docente. Si tratta di un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ed ha anche l'obiettivo di favorire la socializzazione tra gli allievi e l'integrazione degli studenti in difficoltà di apprendimento e di comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo è di riqualificare l'ambiente scolastico e renderlo più idoneo possibile agli studenti e agli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO MARO

● - LO SPECCHIO DIPINTO

Creare uno spazio di riflessione sia individuale che di gruppo utilizzando il cinema (cineforum) come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione di estrema attualità quali l'inclusione e l'impatto delle nuove tecnologie sulla società contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Obiettivi generali e trasversali - Saper comunicare, sia in forma orale che scritta, in lingua



italiana; - Saper leggere e valutare la realtà; - Saper utilizzare gli strumenti di base della suite di Google. - Conoscere e comprendere le basi della grammatica cinematografica; - Saper cogliere gli elementi essenziali della narrazione (trama, personaggi principali e secondari, messaggio - veicolato)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

● - RADIO SANKARA

Il progetto mira all'empowerment dei giovani attraverso la produzione di podcast strutturati e registrati da loro; in particolare per la prima anche al rafforzamento delle competenze di base (costruzione di brevi testi coerenti e coesi, selezione delle informazioni utili, rafforzamento delle competenze linguistiche orali). Il progetto è strutturato in 3 fasi: prima fase: tre incontri teorici sul giornalismo in generale, la deontologia professionale del giornalista e la produzione tecnica di podcast. Seconda fase: progettazione. Gli studenti, supportati dagli operatori della radio e dagli insegnanti, sceglieranno il macro argomento a cui faranno riferimento nelle singole trasmissioni. Terza fase, invece prevede la presenza di un tutor e di un copywriter che orientino gli studenti nella creazione di contenuti e la registrazione dei podcast nello studio di Radio Sankara, dotata di attrezzatura audio video altamente professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Empowerment e rafforzamento delle competenze di base (costruzione di brevi testi coerenti e coesi, selezione delle informazioni utili, rafforzamento delle competenze linguistiche orali) degli alunni coinvolti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Sede di Radio Sankara

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETI CABLATE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Il progetto è interamente finanziato grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU - AVVISO 20480/21 Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Il progetto è interamente finanziato grazie all'utilizzo di fondi europei a valere sull' Avviso pubblico 28966/21 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G. MARCONI - LURH02101N

G. MARCONI - LURH02102P

G. MARCONI - LURH021513

G. MARCONI - LURH021524

IPIA SERAVEZZA - LURI021015

VIA VITTORIO VENETO - LURI02151E

Criteri di valutazione comuni

La scuola ritiene che la valutazione sia un momento cruciale e strategico nel processo formativo degli studenti e le riserva perciò un'attenzione specifica.

A tal proposito, precisa che la valutazione medesima scaturisce da una serie di fattori che concorrono a determinarla, di seguito indicati:

- La misurazione delle competenze disciplinari degli alunni, effettuata attraverso verifiche periodiche degli apprendimenti di diversa natura: scritte/orali, oggettive, e tra queste: strutturate/semistrutturate ecc..., concordate all'interno delle riunioni per materia, che adottano strumenti idonei allo scopo e condivisi (griglie di valutazione per le diverse tipologie di prova);
- La partecipazione e collaborazione degli studenti al dialogo educativo, cui gli insegnanti riservano un'osservazione costante, ciascuno nel proprio ambito e secondo le modalità più opportune. A partire dal requisito minimo, cioè un comportamento adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico, del personale docente e non, dei compagni, si tiene conto della puntualità negli adempimenti richiesti, siano essi di carattere "culturale" (esecuzione o consegna dei compiti a casa, ad esempio) o di servizio (puntualità e correttezza in situazioni "lavorative", stage e così via). Ma non è di poco conto anche la disponibilità e l'interesse dimostrato dagli studenti verso occasioni formative particolari che la scuola offre, quali visite guidate, gite d'istruzione, partecipazione ad eventi culturali, mostre o



altro;

- L'impegno profuso sia a scuola che a casa, con attenzione costante alla progressione nell'apprendimento, tanto in senso positivo che negativo. Si considera perciò particolarmente significativa la valutazione "diagnostica", intesa come registrazione del profilo degli studenti in ingresso, nella consapevolezza della profonda disomogeneità delle classi da questo punto di vista; ogni studente, dunque, presenta una propria specificità di cui occorre tener conto sia all'inizio che, e soprattutto, alla fine di un percorso formativo.

Dal concorso di questi fattori emerge il delicato momento della valutazione, sia quella cosiddetta "formativa", anche informale, attraverso la quale l'insegnante accompagna e sorveglia molto da vicino l'apprendimento "in itinere", cioè in corso d'opera, sia quella sommativa, dalla scansione periodica, e in special modo quella sommativa finale, di fine trimestre e di fine anno, da non confondere dunque con una mera verifica degli apprendimenti ma da intendersi come punto d'arrivo di un lungo percorso educativo e formativo che ha nello studente la sua centralità.

Al termine del trimestre avviene il primo scrutinio, con la pubblicazione, sul registro elettronico della prima pagella. A metà del pentamestre il C. d. C. invia alle famiglie una valutazione interperiodale, con la segnalazione delle eventuali insufficienze. Al termine dell'a.s. il C d C viene redatta la pagella finale con il giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva o di ammissione /non ammissione all'esame di stato.

L'Istituto ha adottato una scala di valutazione, di seguito riportata, concordata all'interno del Collegio Docenti come da griglia allegata.

Allegato:

Griglia-di-corrispondenza-VOTI-GIUDIZI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio docenti ha approvato il curriculum verticale di educazione civica elaborato dal team costituito dai docenti di diritto e di economia aziendale.

Questo curriculum prevede 33 ORE/ANNO che sono state ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Le finalità generali della materia sono state così individuate:

□ Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio



di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.

□ Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).

□ Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Per quanto riguarda la valutazione, il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Il voto è espresso in decimi.

Allegato:

Programmazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha adottato una scala di valutazione, di seguito riportata, concordata all'interno del Collegio Docenti come da griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le non ammissioni alla classe successiva, ma anche le ammissioni problematiche, debbono essere scrupolosamente motivate ed il verbale del C. di C. registra accuratamente le motivazioni.

Per i risultati di non promozione, la famiglia sarà convocata. Nel caso di sospensione del giudizio, comunicato alle famiglie appositamente convocate, lo studente verrà sottoposto a prove di verifica prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, al fine della definizione di un giudizio di



ammissione o non ammissione alla classe successiva. Il giudizio di ammissione sarà possibile solo in caso di significativo miglioramento in ogni disciplina oggetto di prove di verifica.

Il giudizio di ammissione / non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato spetta al Consiglio di classe.

Il C. di C., per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- a. del fatto che l'alunno abbia raggiunto conoscenze e competenze accettabili nelle discipline portanti dell'area comune e dell'area d'indirizzo.
- b. del raggiungimento degli obiettivi trasversali;
- c. degli aspetti non disciplinari di pertinenza del Consiglio e da esso definiti
- d. delle prestazioni fornite durante il tirocinio e gli stage effettuati;
- e. della valutazione degli esiti dei PCTO che avrà ricaduta nella valutazione delle discipline coinvolte e nel voto di condotta.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti di accesso all'Esame:

Sono requisito di accesso la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova nazionale INVALSI, e lo svolgimento delle ore di PCTO (salvo eventuali deroghe previste anno per anno dal Ministero dell'Istruzione).

Per poter essere ammessi alle prove bisognerà aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento.

Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

Il credito scolastico: Il voto finale continuerà ad essere espresso in centesimi. Dall'anno 2018/19 è previsto che si dia più peso al percorso di studi: il credito maturato nell'ultimo triennio varrà fino a 40 punti su 100.

Il credito già maturato per il terzo e quarto anno verrà attribuito in base alle tabelle ministeriali previste dall'allegato A del dlgs 62/2017.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Dall'anno 2018/19 (art. 15 del d.lgs. 62/2017) si attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale



credito a quaranta punti su cento.

L'attribuzione dei crediti scolastici nelle classi III, IV, V avviene sulla base della media dei voti riportati nelle diverse discipline e nella condotta come indicato nelle tabelle che seguono.

L'attribuzione del punteggio più alto nella fascia di riferimento avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. partecipazione ad attività richieste dalla scuola (es. organi collegiali);
- b. giudizio formulato dal docente di IRC o dal docente di Alternativa alla religione (NO studio assistito) con giudizio riportato al termine delle lezioni di "distinto" o "ottimo";
- c. partecipazione attiva e continuativa a manifestazioni o corsi organizzati dalla scuola così articolate:

- Corso sommelier, Progetti PON e eventuali progetti la cui frequenza sia almeno del 75%;
- Progetto Donazione del sangue;
- Certificazioni linguistiche: PET, FCE, DELF, DELE, A2-B1, FIT - superamento di esame relativo e/o partecipazione continuativa al corso di preparazione;
- d. partecipazione a orientamento, open day (almeno 3) concorsi, manifestazioni (almeno 5 ore);
- e. soggiorno studio - Partecipazione al Programma di mobilità europea Erasmus +;
- f. esperienze extrascolastiche, debitamente documentate, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona e alla crescita umana, culturale, civile e professionale.

Le esperienze extrascolastiche riguardano:

1. Attività socialmente utili:

VOLONTARIATO con partecipazione continuativa (CRI, Protezione Civile, Scoutismo, ecc) o Corso di Primo Soccorso con brevetto.

ATTIVITA' SPORTIVA di tipo agonistico/amatoriale continuativa e certificata dalla società sportiva.

NOTA: Agli studenti che conseguono un voto di condotta inferiore a 7/10 si assegna il punteggio minimo della fascia corrispondente alla media dei voti, anche in presenza della condizione sopraindicata.

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, i parametri a, b, d, e, f, valgono max 0,1 punti decimali mentre il parametro c vale max 0,2 punti decimali.

Tali valori vanno ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline costituendo una nuova media chiamata Media totale. Se i decimali della Media totale risulteranno inferiori a 0,5 sarà assegnato allo studente il punteggio minimo della banda, altrimenti il massimo.

L'integrazioni sopraelencate possono essere attribuite facendo restare la media totale nell'ambito della fascia di partenza, non è possibile in base alla normativa vigente oltrepassare tale fascia.

Per gli studenti del secondo biennio il cui scrutinio è stato sospeso per la presenza di insufficienze e



che sono ammessi alla classe successiva in seguito alle verifiche di settembre, si attribuisce solo il punteggio minimo definito per la media dei voti riportati nello scrutinio finale e non si tiene conto di eventuali crediti formativi.

In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio per la presenza di una insufficienza nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale dell'anno scolastico, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita, nelle seguenti circostanze concomitanti:

- solo se era l'unica insufficienza con sospensione del giudizio;
- la prova di verifica, dopo la sospensione del giudizio, è stata superata con una valutazione uguale o superiore a sette e, inoltre, consegue una media uguale o superiore a sette nello scrutinio di settembre.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola individua già nel POF, come uno dei punti qualificanti dell'offerta formativa dell'istituto, le azioni da porre in essere per garantire l'inclusione ai diversi (e numerosi) soggetti fragili inseriti nelle classi. Da ricordare che l'ISI Marconi è il solo istituto professionale attivo in Versilia. Esiste un nutrito e stabile gruppo di insegnanti di sostegno ben preparati e motivati. La scuola si è dotata di più funzioni strumentali dedicate (DA, DSA), che da tempo lavorano in rete con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti locali e l'ASL. Vengono redatti, resi operativi, monitorati e modificati (al bisogno) PEI (DA) e PDP (DSA, BES e NAI). Ogni anno si attivano corsi di lingua italiana per alunni NAI o come lingua-studio. Si attivano progetti di intercultura e' posto in essere un rapporto costante e codificato con gli EELL anche in relazione ai BES con problematiche socio-economiche

Punti di debolezza

La scarsa consapevolezza nelle istituzioni territoriali socio-sanitarie dell'importanza di una stretta cooperazione tra le stesse istituzioni e la scuola. Ciò determina talvolta un scollamento tra le azioni intraprese dai singoli soggetti. La scarsa consapevolezza, da parte delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, della complessità di gestione da parte del nostro istituto dell'insieme delle problematiche che vengono ad esso indirizzate in fase di orientamento in uscita dalla scuola

secondaria di primo grado. Si nota la difficoltà di coinvolgere molte famiglie in un'attività che proceda di pari passo con la scuola per favorire l'inclusione



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. La D.F. è stilata dalla unità multidisciplinare. Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti sia le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, rafforzate e sviluppate. Materialmente lo redige la scuola, dopo il confronto nel GLI. Il PEI, attraverso il lavoro del gruppo docente della classe, dell' /degli insegnanti di sostegno, individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica degli apprendimenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, insegnanti del Consiglio di classe, eventuali operatori ASL e/o EELL dedicati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia deve offrire, se nelle condizioni, informazioni importanti in merito a comportamenti specifici, hobby, idiosincrasie e quant'altro meglio definisca il profilo psicologico e comportamentale, oltre che fisiologico, dello studente; concorda con la scuola e gli operatori gli obiettivi generali del PEI; partecipa, in caso di alunni con comportamenti problematici persistenti, a definire strategie sistematiche per il contenimento e la riduzione degli stessi, offrendo un supporto all'azione della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione DA La valutazione degli alunni DA si basa sul PEI , in cui sono indicati i criteri didattici e le attività integrative e di sostegno che vengono svolte. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede sulla base del raggiungimento degli obiettivi minimi o degli obiettivi differenziati: - obiettivi minimi - ricerca dei contenuti essenziali delle discipline - sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa - predisposizione di prove equipollenti e/o tempi più lunghi durante lo svolgimento delle prove di verifiche scritte e orali aiutando l'alunno ad argomentare nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/ o diploma) obiettivi differenziati - contenuti estremamente ridotti o differenti da quelli dei compagni DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)/BES - La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)/BES si basa sul Piano Didattico Personalizzato- PDP, che riporta le strategie di intervento, gli strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e le misure dispensative (soprattutto per la lingua straniera) che aiutano l'alunno per conseguire il successo scolastico. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: - Situazione di partenza - Progressi formativi acquisiti - Motivazione, impegno - Conoscenze apprese e strategie operate - Potenzialità di apprendimento dimostrato DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)/BES La valutazione degli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)/BES si basa sul Piano Didattico Personalizzato- PDP, che riporta le strategie di intervento, gli strumenti compensativi (mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali) e le misure dispensative (soprattutto per la lingua straniera) che aiutano l'alunno per conseguire il successo scolastico. Gli obiettivi minimi da raggiungere in ogni materia sono identici a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. A seconda delle specifiche situazioni soggettive, la valutazione procede secondo i seguenti criteri: - Situazione di partenza - Progressi formativi acquisiti - Motivazione, impegno - Conoscenze apprese e strategie operate - Potenzialità di apprendimento dimostrato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che



promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra la scuola dell'obbligo e quella superiore per evitare fenomeni di disagio e prevenire l'abbandono scolastico. La procedura relativa prevede: - collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività - educative e didattiche da proporre agli studenti - coordinamento dei curricoli - promuovere la continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli Enti - Locali, le ASL ORIENTAMENTO Il percorso vuole : promuovere l'orientamento come avvio di un progetto di vita che va dalla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, allo sviluppo di abilità decisionali necessarie a costruire il futuro scolastico e professionale. Sostenere gli allievi nei processi di scelta e decisione rispetto a situazioni critiche e a momenti di transizioni tra scuola, formazione e lavoro. A tal fine vengono predisposti anche attività, laboratori e progetti per le classi dei vari indirizzi nell'ottica di una didattica orientativa e particolari percorsi di orientamento per gli alunni disabili e BES.



Aspetti generali

Periodo didattico è organizzato in trimestre e pentamestre per i corsi diurni e in quadrimestri per i corsi serali.

Per quanto riguarda il modello organizzativo, il DS si avvale di un collaboratore con funzioni di vicaria (rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza); di un secondo collaboratore presso la sede di Seravezza; di quattro responsabili di plesso; di sette funzioni strumentali; di sei responsabili di laboratorio; di un animatore digitale e di un responsabile tecnico.

A seguire le funzioni di ogni figura.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre al diurno / Quadrimestri al serale

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • collabora con i responsabili di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; organizza gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali, uscite didattiche, assenze per malattia organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza le sedute dei Consigli di Classe, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; • redige le comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti

2



	<p>specifici; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del Dirigente Scolastico.;• collabora con i coordinatori di classe;• vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali;• vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;• informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste;• è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora come previsto con il Dirigente scolastico	6
Funzione strumentale	<p>PCTO (2) - ALUNNI DA (2) - ORIENTAMENTO (2) - PTOF (1) - opera nel settore di competenza come stabilito dal Collegio Docenti; - analizza le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; - individua modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; - riceve dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; - verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti - si incontra periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - informa sui risultati</p>	7
Responsabile di plesso	- Collabora con il Dirigente Scolastico e i suoi due collaboratori nelle sostituzioni giornaliere dei	4



docenti assenti del plesso - Effettua il controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; - Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - Collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti; - Effettua le comunicazioni di servizio; - Diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; - Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - Gestisce l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; - Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Svolge la funzione di referente della sicurezza del plesso; - Vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; - Partecipa alle riunioni di staff.

Responsabile di laboratorio

- controlla lo stato e il corretto uso del materiale tecnico;
- cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori;
- segnala guasti, anomalie e rotture agli assistenti tecnici competenti in materia;
- fornisce suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;
- partecipa a riunioni relative alle sue mansioni

6



Responsabile ufficio tecnico	Sovrintende ogni problema tecnico di carattere strutturale e funzionale riguardante la scuola	1
------------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Svolge, quindi, soprattutto attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna, ad esempio: • sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; • coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; • formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; • essere il funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili. Ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, in quanto effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi, ad esempio, anche di: • firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; • provvedere alla liquidazione delle spese; • provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; • predisporre il Conto Consuntivo ecc. Il D.S.G.A. coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Si occupa di: • scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso; • gestione protocollo e archiviazione atti

Ufficio acquisti

In stretta relazione con il DS e il responsabile ufficio tecnico si occupa della gestione degli acquisti



Ufficio per la didattica

A titolo esemplificativo si indicano alcuni aspetti dell'attività di tale ufficio: • predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola; • trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; • rilascio certificati vari; • compilazione registro diplomi e consegna; • tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni; • gestione informatica dati alunni; • statistiche per Ministero e Regione: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni • integrative; • rapporto con l'utenza

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche riguardanti l'assunzione del personale ATD , della graduatoria interna del personale, della gestione dei permessi, della conservazione e trasmissione dei fascicoli personali del personale, ecc

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b48c0f3e1ef24caa9ea90744629ccbae

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=b48c0f3e1ef24caa9ea90744629ccbae

Modulistica da sito scolastico <https://www.isimarconi.edu.it/#>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PTP "FOR.TU.N.A" – FORMAZIONE IN TURISMO, NATURA E ARTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PTP "SUPER YACHT ACADEMY"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLI D'INTESA CON IL CONSORZIO DEI BALNEARI ABC – LIDO DI CAMAIORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D' INTESA E PIANO DI ATTUAZIONE CON ASSESSORATI ALLE POLITICHE SOCIALI DI TUTTI I COMUNI DELLA VERSILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- • Iniziative congiunte per il sostegno alle fragilità sociali degli studenti in carico assessorati

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Denominazione della rete: PROTOCOLLO MIUR ANPAL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto fruitore



Piano di formazione del personale docente